



RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE

2023

(Art. 11, comma 4, lettera o, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Relazione al rendiconto di gestione	
Premessa	4
Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	5
Il sistema dei controlli interni	6
I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva	
Il bilancio in sintesi	9
Variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio	11
Il risultato di amministrazione	14
Conto economico	15
Conto del patrimonio	16
Fondi, accantonamenti ed altri aspetti finanziari	
Composizione del risultato di amministrazione	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo pluriennale vincolato	27
L'utilizzo del fondo di riserva	29
Debiti fuori bilancio	31
Anticipazioni di liquidità	33
Verifica equilibri di bilancio	
Riepilogo delle componenti	35
Equilibrio bilancio di parte corrente	36
Equilibrio bilancio di parte capitale	38
Analisi realizzazione delle entrate di competenza	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41
Trasferimenti correnti	43
Entrate extratributarie	44
Entrate extratributarie: Analisi proventi da servizi a domanda individuale	45
Entrate extratributarie: Analisi altri proventi	46
Entrate in conto capitale	49
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	51
Accensione prestiti	52
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	53
Analisi realizzazione delle spese di competenza	
Spese correnti: Composizione x Macroaggregato	54
Spese correnti: Composizione x Missione	56
Spese in conto capitale: Composizione x Macroaggregato	57
Spese in conto capitale: Composizione x Missione	59
Spese in conto capitale: Principali investimenti finanziati nell'esercizio	60
Spese per incremento di attività finanziarie	66
Rimborso prestiti	67
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	68
Riepilogo spese per missione	69

La gestione dei residui

Smaltimento residui attivi	70
Formazione residui attivi	71
Elenco residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni	72
Smaltimento residui passivi	73
Formazione residui passivi	74
Elenco residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni	75

La gestione di cassa

La gestione di cassa	76
Indicatore di tempestività dei pagamenti	78
Elenco incassi per codice gestionale	80
Elenco pagamenti per codice gestionale	83

Altri aspetti della gestione

Livello di indebitamento	89
Enti e organismi strumentali	90
Partecipazioni	93
Fidejussioni ed altre garanzie prestate dall'ente	98
Strumenti finanziari derivati	99
Elenco delle infrastrutture della comunità	100

Allegato**Nota Integrativa al Conto economico ed allo Stato Patrimoniale 2023**

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Al rendiconto della gestione, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile. Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

II SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Lo Statuto dell'ente contiene la disciplina relativa ai controlli sui servizi pubblici locali, i quali devono essere gestiti con modalità che rispondono ad obiettivi di accessibilità e qualità, nonché di autonomia imprenditoriale, efficienza, efficacia, economicità e redditività.

Il Consiglio approva gli indirizzi gestionali proposti dalla Giunta per ogni servizio pubblico. Esso ha il potere di promuovere il controllo, monitoraggio e valutazione delle attività degli enti e delle aziende per verificare se le gestioni generano i risultati attesi e se siano rispettati gli indirizzi generali stabiliti; ha inoltre la possibilità di verificare l'andamento dei risultati economici, sociali e qualitativi di ogni singolo servizio pubblico.

L'attività di controllo e di valutazione della gestione operativa dell'Ente è volta ad assicurare il monitoraggio e la verifica della realizzazione degli obiettivi e della corretta, tempestiva, efficace, economica ed efficiente gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il sistema dei controlli interni deve perseguire le seguenti finalità:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (**controllo strategico**);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (**controllo di gestione**);
- monitorare la legittimità, la regolarità tecnica e contabile degli atti e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva anche secondo i principi generali di revisione aziendale (**controllo di regolarità amministrativa e contabile**);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (**controllo sugli equilibri finanziari**);
- verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società partecipate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente comunale (**controllo sulle società partecipate**);
- monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (**controllo sulla qualità dei servizi erogati**).

Il **controllo strategico** esamina l'andamento della gestione dell'Ente, tenendo conto delle attività d'indirizzo esercitate dal Consiglio comunale. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e del documento unico di programmazione e Programmatica, gli aspetti economico-finanziari, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici.

I Dirigenti predispongono rapporti annuali ed infrannuali, coincidenti con le verifiche di attuazione del PEG, contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati. Tali rapporti vengono utilizzati per elaborare i report periodici da presentare alla Giunta per la relazione al rendiconto annuale ed al Consiglio per la predisposizione delle deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi e sullo stato di attuazione degli obiettivi.

Il **controllo di gestione** è preordinato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Esso permette di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente mediante l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti. Il controllo di gestione svolge funzioni a supporto della struttura dirigenziale e degli organi di direzione politica nelle fasi di programmazione degli obiettivi, di gestione e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi; è svolto in concomitanza con l'attività amministrativa e con riferimento ai singoli servizi e centri di costo verificando in maniera complessiva e per ciascuna struttura i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. Il controllo di gestione si articola nelle fasi preventiva, concomitante e consuntiva:

- la fase preventiva comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi in relazione alle indicazioni fornite dal bilancio e dalla relazione previsionale e programmatica che si traducono nel Piano esecutivo di gestione, comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi;
- la fase concomitante si sviluppa nel corso di attuazione della programmazione esecutiva per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventualmente attivare tempestivamente le azioni correttive;

- la fase consuntiva concerne la rilevazione dei risultati effettivamente realizzati con la conseguente verifica, attraverso idonei indicatori, dell'efficienza, efficacia, dell'economicità nonché della qualità dei servizi resi.

Le risultanze del controllo di gestione, in ordine al grado di conseguimento degli obiettivi programmati, costituiscono riferimento per il sistema di valutazione della performance.

Costituiscono strumenti del controllo di gestione il sistema informativo, il sistema degli indicatori, la contabilità analitica per centri di costo:

- il sistema informativo del controllo, alimentato dalle singole direzioni, gestisce il piano degli obiettivi e il Piano esecutivo di gestione. Produce altresì i dati per il monitoraggio dei programmi e degli obiettivi;
- il sistema degli indicatori consente di verificare e valutare l'andamento dei servizi, anche attraverso azioni di benchmarking, e il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi;
- la contabilità analitica rileva i costi e i ricavi dei servizi; è articolata per centri di responsabilità e per centri di costo. Si avvale di un piano dei conti integrato con quello della contabilità economico patrimoniale.

Il controllo di regolarità amministrativa si realizza sia nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni, sia nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi.

Nella fase preventiva alla formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure.

Esso è riportato nella parte motiva della deliberazione. La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni. Nella fase preventiva il controllo sulle determinazioni si concretizza nell'esplicito riconoscimento della regolarità tecnica dell'atto, inserita nella parte motiva.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario generale. Tale controllo viene esercitato sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione e il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Esso utilizza anche i principi di revisione aziendale. Viene effettuato a campione sugli atti sopra richiamati, nella misura individuata annualmente dal Segretario generale ed inserita nella relazione di accompagnamento al PEG. Il Segretario generale predisponde un rapporto semestrale che viene trasmesso al Direttore generale, ove nominato, ai dirigenti, ai Revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione nonché al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale.

Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Nel rapporto si dà conto anche degli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione ai sensi della L. 190/2012.

Il controllo di regolarità contabile è svolto dal Responsabile del Servizio finanziario, con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Il suddetto Responsabile verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa sia mediante il visto ed il parere di regolarità contabile, che attraverso il controllo costante degli equilibri economici e finanziari di bilancio.

Il parere di regolarità contabile sui provvedimenti di competenza degli organi politici ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali e sugli atti del Consiglio e della Giunta, nei casi previsti dalla legge, sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario della Direzione Risorse Finanziarie, salvo le spese inerenti il personale, di competenza di apposito servizio della Direzione Risorse Umane. Al controllo di regolarità contabile partecipa il Collegio dei revisori dei conti.

Il controllo e la revisione della gestione economico finanziaria sono affidati al Collegio dei Revisori, disciplinato dal regolamento di contabilità, il quale precisa che il controllo di regolarità ad esso demandato riguarda la gestione complessiva dell'Ente ed è svolto mediante verifiche, anche a campione, sugli atti, nonché sulle modalità di tenuta delle scritture contabili. E' prevista anche un'attività di collaborazione con il Consiglio, sia attraverso la formulazione pareri sulle relazioni relative all'andamento della gestione, che tramite rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei conti viene reso sugli atti di cui all'art. 239, comma 1 lett. b) del TUEL. Il citato "Regolamento sul sistema dei controlli interni" disciplina, all'art. 17, modalità e tempi per il rilascio del suddetto parere obbligatorio.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (TUEL), delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Ente. Degli esiti di tale tipologia di controllo si tiene conto anche ai fini della redazione del referto del controllo strategico.

Il **controllo sulle società partecipate** ha la finalità di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli sui quali l'Amministrazione sia tenuta a vigilare in base alla legge.

Il **controllo della qualità dei servizi erogati** misura la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Tale rilevazione è finalizzata a migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari delle proprie attività ed a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche. Il controllo della qualità è un processo diffuso all'interno del Comune e si avvale:

- delle strutture che erogano servizi;
- del servizio di statistica per l'indagini di soddisfazione dell'utenza;
- degli uffici che ricevono e analizzano reclami e segnalazioni.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina il sistema di valutazione della performance. L'ente adotta un sistema di valutazione della performance individuale volto al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai Dirigenti, dagli incaricati di Posizione Organizzativa e da tutti i dipendenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Il sistema di valutazione della performance individuale del personale si basa sui seguenti elementi:

- grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di appartenenza;
- qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto.

II BILANCIO IN SINTESI

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

ENTRATE		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	ACCERTAMENTI
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	7.039.828,35	7.039.828,35	100,00	
Fondo pluriennale vincolato		3.063.444,00	9.246.431,97	12.309.875,97	301,83	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.149.672,10	718.917,13	39.868.589,23	1,84	40.636.832,24
Titolo 2	Trasferimenti correnti	13.203.833,69	945.362,51	14.149.196,20	7,16	12.902.910,77
Titolo 3	Entrate extratributarie	12.881.782,26	3.366.721,61	16.248.503,87	26,14	16.235.011,78
Titolo 4	Entrate in conto capitale	10.902.565,56	12.826.382,88	23.728.948,44	117,65	21.652.075,08
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.661.629,42	582.076,83	30.243.706,25	1,96	8.917.362,67
Totale complessivo entrate		138.862.927,03	34.725.721,28	173.588.648,31	25,01	100.344.192,54

SPESE		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Spese correnti	64.542.006,69	9.024.061,24	73.566.067,93	13,98	59.211.088,62
Titolo 2	Spese in conto capitale	13.387.176,92	25.119.583,21	38.506.760,13	187,64	7.400.232,25
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	1.272.114,00	0,00	1.272.114,00	0,00	1.253.065,44
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	29.661.629,42	582.076,83	30.243.706,25	1,96	8.917.362,67
Totale complessivo spese		138.862.927,03	34.725.721,28	173.588.648,31	25,01	76.781.748,98

VARIAZIONI DI BILANCIO INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Di seguito vengono elencate le Delibere contenenti le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

ESTREMI ATTO			DESCRIZIONE
Tipo	Numero	Data	
GC	31	28-02-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025-PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA.
DD	168	07-03-2023	PRIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.
GC	49	21-03-2023	APPROVAZIONE PROGRAMMA INIZIATIVE SPORTIVE PERIODO MARZO -MAGGIO 2023
DD	269	28-03-2023	SECONDA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.
GC	58	04-04-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS.267/2000 PER REALIZZAZIONE NUOVA SPIAGGIA LIBERA ACCESSIBILE.
DD	385	21-04-2023	TERZA VARIAZIONE COMPENSATIVA RA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO E ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA.
CC	39	22-04-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO.
GC	73	26-04-2023	INTERVENTI A FAVORE DELLE MANIFESTAZIONI IN OCCASIONE DEL CARNEVALE 2023 E FESTA DEL 1° MAGGIO ED ALTRI INTERVENTI TURISTICI - VARIAZIONE DI BILANCIO
DD	419	26-04-2023	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2022 AI SENSI DELL'ART.175,COMMA 5-QUATER, LETTERA C) DEL D.LGS.267/2000.
GC	74	27-04-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS.267/2000 PER CONTRIBUTI DI CUI ALL'AVVISO C.S.E.2022-COMUNI PER LA SOSTENIBILITA'
DD	444	04-05-2023	QUARTA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.
GC	77	09-05-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS.267/2000 PER SERVIZIO DI SALVATAGGIO E PER LO SVOLGIMENTO DI PROVE CONCURSUALI.
GC	83	16-05-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS.267/2000 PER CONTRIBUTI DI CUI AL DECRETO DEL M.I.T. DEL 30/03/2023 -
GC	84	16-05-2023	SEZIONE 3.3 PIAO 2023/2025 APPROVATO CON D.G.C. N. 57/2023 - INTEGRAZIONE IN MATERIA DI ASSUNZIONI FLESSIBILI.
GC	86	18-05-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS.267/2000 PER SPONSORIZZAZIONI AIR SHOW 2023.
DD	513	18-05-2023	QUINTA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.
CC	58	27-05-2023	ARTICOLO 194, COMMA 1, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO E DISPONIBILE.
CC	60	27-05-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
CC	61	27-05-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 – AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 - ADEGUAMENTO NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP

GC	109	06-06-2023	Iniziative culturali Estate 2023 e integrazioni.
GC	117	13-06-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO.
DD	719	20-06-2023	SESTA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO
DD	775	29-06-2023	SETTIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.
GC	134	04-07-2023	APPROVAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT E TURISMO ANNO 2023
GC	135	04-07-2023	ISTITUZIONE INFOPOINT TURISTICO ESTIVO 2023 - INDIRIZZI E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER LA GESTIONE.
CC	84	24-07-2023	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO . VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025.
DD	864	25-07-2023	OTTAVA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.
GC	157	01-08-2023	INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT E TURISMO ANNO 2023
GC	158	01-08-2023	GESTIONE INTEGRATA CENTRO IAT DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO 2023/2024
DD	977	16-08-2023	NONA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO
DD	995	23-08-2023	"DECIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO."
GC	169	24-08-2023	INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT E TURISMO ANNO 2023
GC	173	31-08-2023	PROGETTO "OFFICINA LESCA: la mia biblioteca è differente" VARIAZIONE DI BILANCIO
GC	174	31-08-2023	PROGETTO "OFFICINA LESCA". PRESA D'ATTO DELL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO -VARIAZIONE DI BILANCIO
DD	1036	08-09-2023	UNDICESIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO
GC	181	12-09-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS.267/2000 PER INTERVENTI SU MINORI, ESIGENZE SCOLASTICHE E FISCALI.
GC	188	19-09-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA
DD	1114	22-09-2023	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO
DD	1118	25-09-2023	DODICESIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.
GC	192	26-09-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS.267/2000 PER INTERVENTI SOCIALI, CULTURALI E PER IL PROGETTO COFINANZIATO DAL PNRR DEL PONTE SULL'ALBULA.
GC	200	06-10-2023	INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT E TURISMO ANNO 2023
GC	201	10-10-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO
DD	1190	10-10-2023	TREDICESIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.
GC	206	17-10-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - APPROVAZIONE VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 21
DD	1270	20-10-2023	QUATTORDICESIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.

GC	212	31-10-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO
CC	115	11-11-2023	VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 COMMA 2 DEL D.LGS.267/2000. ESAME ED APPROVAZIONE. APPLICAZIONE AVANZO DISPONIBILE.
CC	116	11-11-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - APPLICAZIONE AVANZO DISPONIBILE. AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.
GC	226	15-11-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA
GC	227	15-11-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO
DD	1381	15-11-2023	QUINDICESIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.
GC	240	24-11-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO
GC	244	24-11-2023	APPROVAZIONE PROGRAMMA INIZIATIVE FESTIVITA' 2023/2024
GC	248	30-11-2023	Richiesta rimborso spese legali di dipendente - Prot. 77873/2023 - Riconoscimento
GC	250	30-11-2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - APPLICAZIONE AVANZO DISPONIBILE.
DD	1487	04-12-2023	SEDICESIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.
GC	262	12-12-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA
GC	268	15-12-2023	INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT ANNO 2023
GC	269	15-12-2023	INTEGRAZIONE INIZIATIVE FESTIVITA' NATALIZIE E ALTRI INTERVENTI TURISTICI E CULTURALI 2023/2024
DD	1557	15-12-2023	DICIASETTESIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO DI BILANCIO.
DD	1625	27-12-2023	ADEGUAMENTO STANZIAMENTI SERVIZI C/TERZI

II RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

Il risultato di amministrazione è chiaramente influenzato dal nuovo principio della competenza finanziaria, c.d. "potenziata", secondo il quale le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel qual essa viene a scadenza. Da tale principio nasce, infatti, l'esigenza di iscrivere, in bilancio, i Fondi Pluriennali Vincolati che, come descritto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria rappresentano un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				21.503.195,51
Riscossioni	(+)	11.943.561,77	64.712.342,80	76.655.904,57
Pagamenti	(-)	15.889.570,86	59.043.784,73	74.933.355,59
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			23.225.744,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			23.225.744,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	35.255.677,94	35.631.849,74	70.887.527,68
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	394,52	394,52
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.812.954,55	17.737.964,25	23.550.918,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			698.856,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			24.701.770,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			45.161.726,80

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica, nel prospetto sono rappresentati, in forma scalare, tre risultati: della gestione, della gestione operativa ed il risultato economico d'esercizio.

Esso è redatto partendo da un sistema di scritture in partita doppia, integrato con elementi extra-contabili, quali ammortamenti e rimanenze di merci, nonché con altre rilevazioni di natura straordinaria, come plusvalenze, sopravvenienze e insussistenze derivanti dalla gestione dei residui e da operazioni di rettifica di varia natura, tra cui quelle relative al patrimonio immobiliare.

La generazione delle scritture in partita doppia viene effettuata mediante il proprio sistema contabile che prevede la rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari.

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	69.409.561,74		
B) Componenti negativi della gestione	68.535.358,82		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		874.202,92	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	82.832,07		
Oneri finanziari	601.929,74		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		-519.097,67	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	350.010,53		
D-23 Svalutazioni	0,00		
Totali rettifiche (D)		350.010,53	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	4.254.006,75		
Totale oneri straordinari	1.087.277,25		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		3.166.729,50	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			3.871.845,28
Imposte	761.615,42		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			3.110.229,86

CONTO DEL PATRIMONIO

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Attivo	2023	Passivo	2023
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	137.425.374,84
Immobilizzazioni immateriali	1.626.676,68	Fondo per rischi ed oneri	4.857.513,24
Immobilizzazioni materiali	105.402.542,04	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	31.940.417,92	Debiti	35.923.816,44
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	29.141.077,52
Crediti	44.739.679,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	23.637.814,91		
Ratei e risconti attivi	650,75		
Totale	207.347.782,04	Totale	207.347.782,04

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione inoltre, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo in:

- Fondi accantonati
- Fondi vincolati
- Fondi destinati agli investimenti
- Fondi liberi

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188 del T.U.

Risultato di amministrazione al 31/12/2023		45.161.726,80
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		25.735.181,17
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		286.086,43
Fondo contenzioso		3.000.598,39
Indennità di fine mandato		36.974,02
Fondo rinnovo contrattuale		1.012.210,80
Fondo garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo Ruolo oneri legge 336/70 e artt.43 e 46 D.P.R. 333/90 e successivi		232.919,20
Fondo spese potenziali per conguagli utenze		574.810,83
	B) Totale parte accantonata	30.878.780,84
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, di cui:		1.068.532,67
- Compensi avvocato previsti dall'art.9 della legge 114/2014 e dal Regolamento comunale	4.836,35	
- Contributo per pulizia e disinfezione seggi elettorali	30.172,01	
- Imposta di soggiorno	191.803,73	
- Cinque per mille	8.885,20	
- Oneri di urbanizzazione	332.839,97	
- Corsi di formazione	5.594,83	
- Servizio ispettivo impianti termici	131.695,60	
- % alienazione a riduzione debito	150.924,00	
- Fondo per l'innovazione e la qualificazione del personale - art.6 comma 3	24.561,44	
Regolamento incentivi funzioni tecniche		
- Introiti riscatti diritti di superficie e proprietà	117.514,09	
- Quota oneri a confessioni religiose	8.100,19	

- Corrispettivo una tantum oneri gara concessione gas naturale	15.801,50	
- Escussioni garanzie definitive	45.388,41	
- Sanzioni inquinamento acustico - Versamento al Ministero dell'Ambiente L.447/95	415,35	
Vincoli derivanti da trasferimenti, di cui:		4.175.504,44
- PO/FEAMP - Interventi Riserva Naturale Sentina	3.000,00	
- Contributo Parte corrente Regiona Marche Riserva Sentina	3.619,87	
- Contributo Parte capitale Regiona Marche Riserva Sentina	159.681,52	
- Progetto ISOSPAM - Contributo AICS	935,77	
- Progetto Cosme Resettig	5,04	
- PNRR - Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali"	44.752,60	
- PNRR - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	110.342,80	
- PNRR - "Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	10.160,00	
- PNRR - "Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	46.304,80	
- PNRR - "Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	3.236,00	
- PNRR - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	8.829,40	
- PNRR - Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale Nazionale Dati"	8.555,00	
- Contributo per la disinfezione e sanificazione	361,97	
- Contributo Regione Marche fornitura gratuita libri di testo	2.121,38	
- ATS 21 - Contributo POR FSE	255.919,89	
- ATS 21 - Housing First	72.037,50	
- ATS 21 - Fondi Regionali per la lotta alla povertà	2.130.775,87	
- ATS 21 -Trasferimenti destinati	567.535,52	
- Progetto 0/6	826,54	
- Trasferimenti correnti Sociale	1.070,01	
- Solidarietà alimentare	300,00	
- PNRR Corrente - ATS 21 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	26.250,00	
- Fondo di solidarietà comunale	7.394,32	
- Fondi Ministeriali Povertà per potenziamento servizi ATS	691,04	
- Contributo RM Iniziative di valorizzazione, promozione e fruizione sostenibile	122,00	
- Fondi aree degradate	13.000,14	
- Piscina - Contributo efficientamento energetico	2.874,85	
- Contributi per programma di riqualificazione urbana	508.526,38	

- Contributo Rinaturalizzazione Torrente Albula	955,49	
- Contributo regionale Ripristino torrente Albula	7,09	
- Contributo riqualificazione lungomare	4.000,09	
- Contributo regionale manutenzione porto	40.696,78	
- Trasferimento per spese di progettazione	32.564,94	
- Fondi ministeriali ristrutturazione polo "Ferri"	30.000,00	
- Contributo Flag Marche Genevieve	818,01	
- Fondi regionali Impianto ricircolo	176,45	
- Fondi PNRR asilo nido Togliatti	20.640,00	
- PNRR/PNC Edilizia Sociale	19,52	
- Contributo regionale Campo Rodi	55,24	
- Trasferimenti per indennità di ordine pubblico	1.883,64	
- Contributi per TPL	8.802,34	
- Contributo Regione Marche TPL per emergenza epidemiologica	19.971,60	
- Contributo Regione Marche TPL per incremento costi carburante	25.671,10	
- Contributo Regione Marche per stalli rosa	11,94	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui, di cui:		2.360.550,66
- Mutuo riqualificazione lungomare	2.341.720,71	
- Mutuo manutenzione straordinaria viabilità e marciapiedi	18.829,94	
- Ristrutturazione Polo scolastico Ferri	0,01	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente, di cui:		110.890,44
- Diritti Suap	14.167,71	
- Spese istruttoria Perizie estimative soggette a contributo straordinario	1.686,55	
- Manutenzione straordinaria campo di calcio Torrione	86.087,60	
- Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo	6.259,50	
- Rimborso canone gestione aree adibite all'alaggio e alla sosta dei natanti	2.689,08	
Altro vincolo		0,00
C) Totale parte vincolata		7.715.478,21
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		549.653,26

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.017.814,49
--	--------------

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono state adeguate alle risultanze delle tabelle di cui agli Allegati C, ed E al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 febbraio 2024. Tale decreto, previsto dall'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, per il quale è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali in data 25 gennaio 2024, reca i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso. Le risorse di cui all'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 non utilizzate dal comune di San Benedetto e vincolate nel risultato di amministrazione, sono state svincolate e sono confluite nella lettera e) del medesimo risultato di amministrazione.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente i in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione: alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio; alla loro natura; alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

La posta è accantonata all'interno del risultato di amministrazione, fino a quando il credito non viene riscosso (ed in tal caso le risorse saranno liberate) ovvero non viene stralciato dal conto del bilancio (in questo caso il fondo sarà ridotto di pari importo a copertura della insussistenza).

Nel determinare l'accantonamento al fondo crediti gli enti hanno a disposizione due metodi:

- il metodo sintetico o semplificato, introdotto dal Dm 20 maggio 2015, che tiene conto in via transitoria della possibilità degli enti di ridurre in fase di previsione l'accantonamento per rischio perdite su crediti fino al 2018;
- il metodo analitico o ordinario, previsto a regime dall'ordinamento e l'unico applicabile a partire dall'esercizio 2019, che considera la media delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque esercizi.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato tra le quote accantonate utilizzando il metodo ordinario ed applicando l'art.107 bis comma 1 del DL 18/2020, come modificato dal DL 41/2020 convertito in Legge 69/2021, che stabilisce quanto segue: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021"; l'applicazione della norma, unitamente allo stralcio dei residui attivi ha contribuito allo svincolo in sede di rendiconto della somma di € 3.495.314,45. Di seguito in dettaglio la tabella riassuntiva e il prospetto di calcolo.

TITOLI	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
	(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e)	(f) = (e) / (c)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.734.187,99	18.851.744,77	29.585.932,76	22.678.167,41	22.678.167,41	76,65
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.275.192,64	2.287.187,76	5.562.380,40	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.497.808,63	3.148.273,17	6.646.081,80	3.027.013,76	3.027.013,76	45,55
Titolo 4 Entrate in conto capitale	17.436.767,07	7.045.250,54	24.482.017,61	30.000,00	30.000,00	0,12
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	145.543,76	145.543,76	0,00	0,00	0,00
Totale	34.943.956,33	31.478.000,00	66.421.956,33	25.735.181,17	25.735.181,17	38,74

Titolo 3 Entrate extratributarie	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3102.01.295	Diritti Mercato Ittico Ingrosso da Produttori	RS - Incassato	873,10	873,10	873,10	0,00	1.800,69	884,00	4.419,99					
				RS: Iniziale	14.836,70	14.836,70	14.836,70	12.449,00	36.472,79	18.686,38	93.431,89					
				% Esigibilità	5,88%	5,88%	5,88%	0,00%	4,94%	4,73%	4,52%	4,73%	348,35	95,27%	331,87	
		3102.01.296	Servizio Cassa Diritti Mercato Ittico	RS - Incassato	0,20	0,20	0,20	0,00	0,00	0,12	0,60					
				RS: Iniziale	450,53	450,53	450,53	336,64	8.625,09	2.082,66	10.313,32					
				% Esigibilità	0,04%	0,04%	0,04%	0,00%	0,00%	0,01%	0,03%	0,01%	1.995,37	99,99%	1.995,25	
		3102.01.297	Servizio Fatturazione Mercato Ittico	RS - Incassato	13.927,47	13.927,47	13.927,47	10.624,29	12.895,32	13.060,40	65.302,02					
				RS: Iniziale	28.321,75	28.321,75	28.321,75	25.096,05	30.740,00	28.160,26	140.801,30					
				% Esigibilità	49,18%	49,18%	49,18%	42,33%	41,95%	46,38%	46,38%	46,38%	16.867,12	53,62%	9.044,34	
		3102.01.298	Recupero Cassettame e Badge Mercato Ittico	RS - Incassato	0,00	0,00	0,00	0,00	121,80	24,36	121,80					
				RS: Iniziale	3.550,25	3.550,25	3.550,25	2.917,91	1.678,69	3.049,47	15.247,35					
				% Esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	7,26%	0,80%	1,45%	0,80%	1.556,89	99,20%	1.544,45	
		3102.01.305	Utilizzo Teatro Concordia (Cap. 0502.13.230)	RS - Incassato	3.294,00	3.294,00	3.294,00	17,80	0,00	1.979,96	9.899,80					
				RS: Iniziale	5.028,29	5.028,29	5.028,29	1.974,82	1.496,63	3.711,26	18.556,32					
				% Esigibilità	65,51%	65,51%	65,51%	0,90%	0,00%	53,35%	39,49%	53,35%	1.416,68	46,65%	660,88	
		3102.01.345	Proventi Formar	RS - Incassato	12.470,00	12.470,00	12.470,00	210,00	0,00	7.524,00	37.620,00					
				RS: Iniziale	16.088,00	16.088,00	16.088,00	948,00	735,00	9.989,40	49.947,00					
				% Esigibilità	77,51%	77,51%	77,51%	22,15%	0,00%	75,32%	50,94%	75,32%	585,00	24,68%	146,85	
		3102.01.358	Folocopie Biblioteca e Prestito Interbibliotecario	RS - Incassato	13,00	13,00	13,00	0,00	0,00	7,80	39,00					
				RS: Iniziale	13,00	13,00	13,00	0,00	0,00	7,80	39,00					
% Esigibilità	100,00%			100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	60,00%	100,00%	0,00	0,00%	0,00			
3102.01.401	Compartecipazione Utenza Servizi Ats 21	RS - Incassato	32.076,43	32.076,43	32.076,43	38.507,55	27.797,31	32.506,83	162.534,15							
		RS: Iniziale	35.878,19	35.878,19	35.878,19	76.137,68	84.903,27	53.735,10	268.675,52							
		% Esigibilità	89,40%	89,40%	89,40%	50,58%	32,74%	60,49%	70,31%	60,49%	45.761,13	39,51%	18.078,12			
3102.01.411	A.T.S. 21 - Rimborso Spese Comunità Alloggi Disagio Mentale	RS - Incassato	151.564,48	151.564,48	151.564,48	0,00	8.930,38	92.724,76	463.623,82							
		RS: Iniziale	113.424,06	113.424,06	113.424,06	29.259,00	38.940,00	81.694,24	408.471,18							
		% Esigibilità	133,63%	133,63%	133,63%	0,00%	22,93%	113,50%	84,76%	113,50%	29.259,00	0,00%	0,00			
3102.01.412	Casa Famiglia Persone Con Handicap - Compartecipazione Utenti	RS - Incassato	15.420,21	15.420,21	15.420,21	9.244,73	37.640,85	18.629,24	93.146,21							
		RS: Iniziale	13.668,21	13.668,21	13.668,21	21.466,15	35.400,16	19.574,19	97.870,94							
		% Esigibilità	112,82%	112,82%	112,82%	43,07%	106,33%	95,17%	97,57%	95,17%	13.111,80	4,83%	0,00			
3102.01.414	Contributi diversi energia ambientale	RS - Incassato	4.841,51	4.841,51	4.841,51	503,85	1.523,55	3.310,39	16.551,93							
		RS: Iniziale	2.970,44	2.970,44	2.970,44	10.434,67	1.307,15	4.130,63	20.653,14							
		% Esigibilità	162,99%	162,99%	162,99%	4,83%	116,56%	80,14%	122,07%	80,14%	889,87	19,86%	176,71			
3103.01.440	Uso Box Mercato Ittico	RS - Incassato	40.833,82	40.833,82	40.833,82	56.603,27	85.396,20	52.900,19	264.500,93							
		RS: Iniziale	362.022,66	362.022,66	362.022,66	427.185,11	447.054,02	392.061,42	1.960.307,11							
		% Esigibilità	11,28%	11,28%	11,28%	13,25%	19,10%	13,49%	13,24%	13,49%	109.243,46	86,51%	94.503,42			
3103.01.441	Uso Spazi Diversi Mercato Ittico	RS - Incassato	17.911,30	17.911,30	17.911,30	6.885,60	4.409,28	13.005,76	65.028,78							
		RS: Iniziale	21.240,90	21.240,90	21.240,90	24.832,68	40.058,89	25.722,85	128.614,27							
		% Esigibilità	84,32%	84,32%	84,32%	27,73%	11,01%	50,56%	58,34%	50,56%	33.598,95	49,44%	16.610,95			
3103.01.443	Fitto Locali Civico Cimitero	RS - Incassato	4.579,52	4.579,52	4.579,52	12.740,36	21.235,29	9.542,84	47.714,21							
		RS: Iniziale	11.768,44	11.768,44	11.768,44	28.061,08	28.424,21	18.358,12	91.790,61							
		% Esigibilità	38,91%	38,91%	38,91%	45,40%	74,71%	51,98%	47,37%	51,98%	16.873,53	48,02%	8.102,40			
3103.01.447	Canone Concessionario Palariviera	RS - Incassato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
		RS: Iniziale	48.970,10	48.970,10	48.970,10	93.970,10	109.570,10	70.090,10	350.450,50							
		% Esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	125.920,10	100,00%	125.920,10			
3103.01.450	Utilizzo Box Mercati Giornalieri e Stagionali	RS - Incassato	9.806,53	9.806,53	9.806,53	18.741,41	47.816,87	19.195,57	95.977,87							
		RS: Iniziale	173.075,09	173.075,09	173.075,09	138.185,66	144.313,03	160.544,79	802.723,96							
		% Esigibilità	5,67%	5,67%	5,67%	13,47%	33,13%	11,96%	12,72%	11,96%	70.805,29	88,04%	62.339,44			

		3103.01.451	Entrata per Installazione Antenna di Via Pasubio	RS - Incassato	24.277,39	24.277,39	24.277,39	0,00	0,00	14.566,43		72.832,17						
				RS: Iniziale	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	14.400,00		72.000,00						
				% Esigibilità	101,16%	101,16%	101,16%	0,00%	0,00%	101,16%	60,69%	101,16%		5.000,00	0,00%	0,00		
		3103.01.452	Canoni orti urbani	RS - Incassato	300,00	300,00	300,00	1.200,00	75,00	435,00		2.175,00						
				RS: Iniziale	300,00	300,00	300,00	1.125,00	75,00	420,00		2.100,00						
				% Esigibilità	100,00%	100,00%	100,00%	106,67%	100,00%	103,57%	101,33%	103,57%		0,00	0,00%	0,00		
		3103.02.461	Gestione Bar Palasport	RS - Incassato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00						
				RS: Iniziale	6.134,19	6.134,19	6.134,19	2.534,19	2.534,19	4.694,19		23.470,95						
				% Esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		1.267,09	100,00%	1.267,09		
		3103.02.462	Gestione Bar Piscina comunale	RS - Incassato	7.400,00	7.400,00	7.400,00	3.447,41	2.408,59	5.611,20		28.056,00						
				RS: Iniziale	10.932,08	10.932,08	10.932,08	5.856,00	2.408,59	8.212,17		41.060,83						
				% Esigibilità	67,69%	67,69%	67,69%	58,87%	100,00%	68,33%	72,39%	68,33%		0,00	31,67%	0,00		
		3103.02.465	Utilizzo Area Spettacoli Viaggianti	RS - Incassato	7.000,00	7.000,00	7.000,00	11.105,05	8.751,58	8.171,33		40.856,63						
				RS: Iniziale	30.950,76	30.950,76	30.950,76	29.200,76	18.095,71	28.029,75		140.148,75						
				% Esigibilità	22,62%	22,62%	22,62%	38,03%	48,36%	29,15%	30,85%	29,15%		605,02	70,85%	428,64		
3103.02.475	Entrate Diverse (Cap. 0105.13.287)	RS - Incassato	1.647,00	1.647,00	1.647,00	610,00	0,00	1.110,20		5.551,00								
		RS: Iniziale	5.429,00	5.429,00	5.429,00	4.898,30	4.288,30	5.094,72		25.473,60								
		% Esigibilità	30,34%	30,34%	30,34%	12,45%	0,00%	21,79%	20,69%	21,79%		4.288,30	78,21%	3.353,83				
3102.01.278	Gestione Palestre	RS - Incassato	13.950,39	13.950,39	13.950,39	6.982,31	11.542,43	12.075,18		60.375,91								
		RS: Iniziale	11.575,06	11.575,06	11.575,06	14.473,27	18.782,19	13.596,13		67.980,64								
		% Esigibilità	120,52%	120,52%	120,52%	48,24%	61,45%	88,81%	94,25%	88,81%		16.347,90	11,19%	1.828,78				
3102.01.394	Rette Centri Diurni per Disabili da Utenti	RS - Incassato	33.364,80	33.364,80	33.364,80	2.509,94	11.094,80	22.739,83		113.699,14								
		RS: Iniziale	52.168,89	52.168,89	52.168,89	2.509,94	9.338,04	33.670,93		168.354,65								
		% Esigibilità	63,96%	63,96%	63,96%	100,00%	118,81%	67,54%	82,14%	67,54%		13.133,95	32,46%	4.263,87				
3102.01.333	Uso Sala Conferenze - Auditorium	RS - Incassato	0,00	0,00	0,00	165,86	271,81	87,53		437,67								
		RS: Iniziale	35,56	35,56	35,56	165,86	567,12	167,93		839,66								
		% Esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	47,93%	52,12%	29,59%	52,12%		749,64	47,88%	358,89				
525.122,08																		
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3202.01.485	Sanzioni Violazione Codice Strada	RS - Incassato	152.697,30	152.697,30	152.697,30	182.640,96	234.722,44	175.091,06		875.455,30							
			RS: Iniziale	1.080.790,61	1.080.790,61	1.080.790,61	1.868.640,40	2.042.669,70	1.430.736,39		7.153.681,93							
			% Esigibilità	14,13%	14,13%	14,13%	9,77%	11,49%	12,24%	12,73%	12,24%		2.557.689,13	87,76%	2.244.683,53			
	3202.01.492	Proventi Sanzioni Amministrative Da Famiglie	RS - Incassato	597,80	597,80	597,80	502,00	1.918,80	842,84		4.214,20							
			RS: Iniziale	29.109,80	29.109,80	29.109,80	70.593,91	99.973,61	51.579,38		257.896,92							
			% Esigibilità	2,05%	2,05%	2,05%	0,71%	1,92%	1,63%	1,76%	1,63%		92.600,18	98,37%	91.087,03			
	3203.01.500	Sanzioni Violazioni Amministrative	RS - Incassato	8.553,26	8.553,26	8.553,26	5.213,00	2.013,73	6.577,30		32.886,51							
			RS: Iniziale	30.142,75	30.142,75	30.142,75	99.701,84	13.449,90	40.716,00		203.579,99							
			% Esigibilità	28,38%	28,38%	28,38%	5,23%	14,97%	16,15%	21,07%	16,15%		14.503,58	83,85%	12.160,66			
	3203.01.501	Proventi da sanzioni amministrative	RS - Incassato	3.347,60	3.347,60	3.347,60	1.078,95	1.825,90	2.589,53		12.947,65							
			RS: Iniziale	121.502,58	121.502,58	121.502,58	116.790,48	115.711,53	119.401,95		597.009,75							
			% Esigibilità	2,76%	2,76%	2,76%	0,92%	1,58%	2,17%	2,15%	2,17%		0,00	97,83%	0,00			
	3203.01.505	Proventi Sanzioni Amministrative Da Imprese	RS - Incassato	2.359,32	2.359,32	2.359,32	2.504,57	2.636,40	2.443,79		12.218,93							
			RS: Iniziale	56.871,75	56.871,75	56.871,75	159.302,65	194.158,38	104.815,26		524.076,28							
			% Esigibilità	4,15%	4,15%	4,15%	1,57%	1,36%	2,33%	3,08%	2,33%		156.284,45	97,67%	152.640,65			
2.500.571,87																		
Tipologia 500: Imprese ed			RS - Incassato	41.923,52	41.923,52	41.923,52	107,68	11,76	25.178,00		125.890,00							

		Rimborsi ed altre entrate correnti	3599.99.609	Rimborsi e recuperi diversi	RS: Iniziale	78.280,13	78.280,13	78.280,13	6.810,16	7.622,47	49.854,60		249.273,02				
					% Esigibilità	53,56%	53,56%	53,56%	1,58%	0,15%	50,50%	32,48%	50,50%		2.666,43	49,50%	1.319,81
											Formula Media		Somma/5				1.319,81
											Media		Media		Residuo attivo al 31.12.2023	% Inesigibilità	FCDE Metodo Ordinario
	Titolo Denominazione	Tipologia Denominazione	Voce di bilancio	Descrizione Voce di bilancio		2019	2019	2019	2022	2023							
	Titolo 4 Entrate in conto capitale	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	4312.99.782	Contributo straordinario CIEP per scuola Paese Alto	RS - Incassato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00				
					RS: Iniziale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00		150.000,00				
					% Esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		30.000,00	100,00%	30.000,00
																	30.000,00
																	25.735.181,17

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

E' quindi un saldo finanziario (necessariamente maggiore di 0) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo:

- di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata;
- di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Gli accantonamenti al fondo pluriennale non possono essere utilizzati per assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

MISSIONI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione agli esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) =(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.033.887,05	467.408,38	21.839,89	0,00	544.638,78	4.923.575,35	3.690.000,00	0,00	9.158.214,13
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	110.901,88	26.491,98	34.621,90	0,00	49.788,00	0,00	0,00	0,00	49.788,00
4 Istruzione e diritto allo studio	2.634.864,67	1.145.738,56	267,26	0,00	1.488.858,85	3.171.776,45	0,00	0,00	4.660.635,30
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	378.989,55	75.236,28	7.536,20	0,00	296.217,07	70.530,00	0,00	0,00	366.747,07
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	77.965,24	69.171,94	1.113,30	0,00	7.680,00	105.097,78	0,00	0,00	112.777,78
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	367.314,19	139.665,46	227.189,93	0,00	458,80	0,00	0,00	0,00	458,80
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	275.820,88	244.754,36	10.597,52	0,00	20.469,00	2.516.901,90	0,00	0,00	2.537.370,90
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.614.102,20	782.639,24	2.480.536,53	0,00	3.350.926,43	4.630.627,47	0,00	0,00	7.981.553,90
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	707.609,47	184.225,40	90.664,45	0,00	432.719,62	22.450,25	0,00	0,00	455.169,87
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	8.420,84	1.340,00	0,00	0,00	7.080,84	0,00	0,00	0,00	7.080,84
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100.000,00	29.170,02	0,00	0,00	70.829,98	0,00	0,00	0,00	70.829,98
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.309.875,97	3.165.841,62	2.874.366,98	0,00	6.269.667,37	15.440.959,20	3.690.000,00	0,00	25.400.626,57

L'UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

- 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
- 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

Consistenza Fondo di riserva		Importo
Importo accantonato in sede di approvazione del bilancio di previsione		210.219,07
GC nr. 31 del 28-02-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA	-45.750,00
GC nr. 188 del 19-09-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA	-39.911,36
GC nr. 226 del 15-11-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA	-46.000,00
GC nr. 262 del 12-12-2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA	-22.427,00
Importo assestato finale		56.130,71

Spese imprevedute e imprevedibili finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva		Importo
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE		45.750,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE SERVIZIO AREE VERDI E QUALITA' URBANA		39.911,36
ONERI FINANZIARI RELATIVI A MUTUI/PRESTITI A TASSO VARIABILE CON VARI ISTITUTI DI CREDITO		15.656,00
Totale spese imprevedute		101.317,36

Altre spese finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva		Importo
MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI		19.000,00

MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ED AREE SPORTIVE	27.000,00
MANUTENZIONE ATTREZZATURE MENSE SCOLASTICHE	6.771,00
Totale altre spese	52.771,00

DEBITI FUORI BILANCIO

Ai soggetti che hanno la competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, spetta anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento.

È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi.

Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati riconosciuti i sottoelencati debiti:

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
Spese di giudizio - Giudice di Pace di Ascoli Piceno con sentenza n. 286/2022	1.126,40
Risarcimento danni - sentenza n. 286/2022 del Giudice di Pace di Ascoli Piceno	907,18
Spese legali - ricorso n. 9424/2006 dinanzi al Consiglio di Stato in S.G. Sez. V, sentenza n. 5905/2011	17.646,65
Spese di giudizio - sentenza esecutiva n. 787/2022 Tar Marche	2.838,68
Spese di giudizio - sentenza esecutiva n. 762/2022 Tar Marche	1.636,80
Spese risarcimento del danno -sentenza esecutiva n. 762/2022 Tar Marche	1.000,00
Risarcimento danni - sentenza n. 84/2023 del Giudice di Pace di Ascoli Piceno	5.835,05
Spese di giudizio e di CTU - sentenza n.84/2023 del Giudice di Pace di Ascoli Piceno	2.026,91
Risarcimento danni - sentenza n. 112/2023 del Giudice di Pace di Ascoli Piceno	1.802,48
Spese di giudizio - sentenza n.112/2023 del Giudice di Pace di Roma	1.953,90
Proposta di conciliazione (causa R.G.842/2021)	1.500,00

Rimborso all'Azienda Multiservizi SpA dell'importo delle fatture 2021 e 2022 per attivazione ed erogazione di energia elettrica e gas presso lo Stadio Riviera delle Palme	45.546,46
Saldo all'Azienda Multiservizi SpA del contributo straordinario per emergenza COVID19	14.956,47
Spese di giudizio e contributo unificato versato per deposito ricorso - Sentenza esecutiva n. 5554/2023 resa dal Consiglio di Stato	3.818,24
Sorte capitale, spese di giudizio e contributo unificato versato per deposito ricorso - Sentenza esecutiva n. 242/2023 resa dal Giudice di Pace di Ascoli Piceno	3.046,44
Spese processuali	1.581,66
Spese di giudizio - sentenza esecutiva n. 710/2023 Tribunale civile di Ascoli Piceno	5.556,33
Totale debiti fuori bilancio	112.779,65

Nel corso del 2024, prima della formale approvazione del rendiconto, sono stati riconosciuti i seguenti debiti già finanziati:

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
Risarcimento danni, spese di giudizio e di CTU - Sentenza esecutiva n.304/2023 resa dal Giudice di Pace di Ascoli Piceno notificata nel 2024	2.979,35
Risarcimento danni, spese di giudizio - Sentenza esecutiva n.77/2024 resa dal Giudice di Pace di Ascoli Piceno	3.533,74
Emolumenti, spese di giudizio - Transazione in sostituzione del decreto ingiuntivo N.29/2024 del Tribunale di Ascoli Piceno	1.513,83

ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'

Annualmente l'Amministrazione, per cautelarsi sulla necessità di dover far fronte ad eventuali pagamenti obbligatori ed improrogabili, ai sensi degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000, con specifico atto di Giunta richiede al Tesoriere un'anticipazione ordinaria di cassa dell'importo massimo attivabile, pari ai 3/12 dell'Entratecorrenti accertate nel Conto di bilancio del penultimo anno precedente a quello interessato.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi.

Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli.

Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Importo
<u>Esposizione massima per anticipazione Tesoreria</u>	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.131.176,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.637.825,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.441.412,65
Totale (Accertamenti competenza esercizio 2021)	63.210.415,47
Percentuale massima di esposizione delle entrate Limite teorico anticipazione (25,00 % entrate)	25,00 15.802.603,87
<u>Anticipazione di tesoreria effettiva</u>	
Anticipazione più elevata usufruita nel 2023 Interessi passivi pagati per l'anticipazione	0,00 0,00
<u>Gestione della liquidità</u>	
Fondo di cassa al primo gennaio Riscossioni	21.503.195,51 76.655.904,57
Pagamenti	74.933.355,59
Saldo di cassa al 31 dicembre	23.225.744,49

RIEPILOGO DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

Il risultato di gestione è stato suddiviso in quattro componenti, ciascuna delle quali analizza l'aspetto di seguito elencato:

- Bilancio corrente comprende le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione, utilizzate per il pagamento del personale, delle prestazioni di servizi, degli acquisti di beni di consumo, dei fitti passivi e di tutte le spese di ordinaria amministrazione.
- Bilancio investimenti: comprende la spesa allocata nel titolo II, spese in conto capitale, del bilancio. Essa viene finanziata con varie entrate, di norma allocate al titolo IV e V, salvo quelle finanziate con entrate correnti, eccedenti il fabbisogno per le spese correnti. Nel bilancio deve essere rispettato un equilibrio complessivo tra le spese e le fonti di finanziamento degli investimenti. La spesa per opere pubbliche deve trovare corrispondenza nell'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006.
- Movimento di fondi: utilizzati per anticipazioni e prestiti a breve, che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici. Vi sono comprese: le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi; i finanziamenti a breve termine e le spese per la loro restituzione.
- Servizi per conto terzi: devono essere sempre in equilibrio. Le attività ivi allocate comprendono entrate provenienti da soggetti terzi e destinate ad altri soggetti. Tale equilibrio deve essere mantenuto, sia tra le previsioni di entrata (Titolo VI) e di spesa (Titolo IV), che tra i relativi accertamenti ed impegni in corso d'esercizio.

Ognuno di queste componenti può essere intesa come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò si verifica raramente nella gestione corrente e capitale.

Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2023 (Accertamenti - Impegni)	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibrio complessivo	110.776.534,19	103.734.480,31	7.042.053,88
- di cui: di parte corrente	76.889.916,19	67.836.242,54	9.053.673,65
- di cui: di parte in conto capitale	33.886.618,00	35.898.237,77	-2.011.619,77
Movimenti di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di Terzi	8.917.362,67	8.917.362,67	0,00

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE

Il bilancio è stato costruito e successivamente aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di stanziamenti competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente come previsto nel rispondente allegato obbligatorio al bilancio.

Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato"

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
Entrate		Accertamenti
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.219.079,64
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	946.515,15
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	69.774.754,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	980.096,36
<i>Di cui Per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.529,75
<i>Di cui: Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>		30.529,75
Totale entrate parte corrente		76.889.916,19
Spese		Impegni
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	59.211.088,62
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	698.856,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	1.253.065,44
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(+)	0,00
Totale spese parte corrente		61.163.010,19
Equilibrio complessivo di parte corrente		2023
Totale entrate parte corrente		(+) 76.889.916,19
Totale spese parte corrente		(-) 61.163.010,19
Equilibrio di competenza		15.726.906,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		(-) 3.419.315,22
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		(-) 3.228.145,08
Equilibrio di bilancio		9.079.445,70
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto		(-) 25.772,05
Equilibrio complessivo di parte corrente		9.053.673,65

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CAPITALE

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono registrate negli anni in cui si prevede la scadenza delle singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri)
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto mediante anche, dove la norma lo consente, l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Entrate		Accertamenti
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.820.748,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.363.360,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.652.075,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	980.096,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.529,75
<i>Di cui: Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>		30.529,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
Totale entrate parte capitale		33.886.618,00
Spese		Impegni
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)	7.400.232,25
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(+)	24.701.770,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Totale spese parte capitale		32.102.002,69
Equilibrio complessivo di parte capitale		2023
Totale entrate parte capitale	(+)	33.886.618,00
Totale spese parte capitale	(-)	32.102.002,69
Equilibrio di competenza		1.784.615,31
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.796.235,08
Equilibrio di bilancio		-2.011.619,77
Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00

		-2.011.619,77
--	--	----------------------

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della presente relazione. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	36.744.452,00	37.230.134,28	37.998.203,21	102,06	27.264.015,22	71,75
<i>Di cui: 1.01.01.06 Imposta municipale propria</i>	17.430.000,00	17.790.000,00	17.958.298,03	100,95	11.919.542,88	66,37
<i>Di cui: 1.01.01.08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.16 Addizionale comunale IRPEF</i>	4.800.000,00	4.800.000,00	5.375.549,02	111,99	5.375.154,50	99,99
<i>Di cui: 1.01.01.41 Imposta di soggiorno</i>	680.000,00	680.000,00	658.756,29	96,88	658.494,97	99,96
<i>Di cui: 1.01.01.49 Tassa sulle concessioni comunali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	13.684.452,00	13.579.896,40	13.624.199,24	100,33	8.964.905,86	65,80
<i>Di cui: 1.01.01.52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>	50.000,00	245.057,88	246.212,63	100,47	233.651,06	94,90
<i>Di cui: 1.01.01.53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	100.000,00	135.180,00	135.188,00	100,01	112.265,95	83,04
<i>Di cui: 1.01.01.61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.76 Tassa sui servizi comunali (TASI)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.04 Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01 Fondi perequativi da amministrazioni centrali	2.405.220,10	2.638.454,95	2.638.629,03	100,01	2.638.629,03	100,00
1.03.02 Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	39.149.672,10	39.868.589,23	40.636.832,24	101,93	29.902.644,25	73,59

TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel Titolo II di Entrata sono contabilizzati i trasferimenti ed i contributi sia da Amministrazione Pubbliche che da imprese, famiglie altre istituzioni destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione.

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. In particolare:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile viene effettuata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui viene adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
2.01.01 Da amministrazioni pubbliche	12.868.319,37	13.663.683,08	12.450.704,78	91,12	9.245.744,26	74,26
<i>Di cui: 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	4.098.311,76	4.416.276,97	3.943.166,78	0,00	3.003.929,02	76,18
<i>Di cui: 2.01.01.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	8.380.007,61	8.807.406,11	8.106.657,45	0,00	6.241.815,24	77,00
<i>Di cui: 2.01.01.03 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	390.000,00	440.000,00	400.880,55	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.01.04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.02 Da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.03 Da imprese	0,00	29.998,80	27.862,80	92,88	0,00	0,00
2.01.04 Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo	335.514,32	455.514,32	424.343,19	93,16	381.973,87	90,02
<i>Di cui: 2.01.05.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	335.514,32	455.514,32	424.343,19	0,00	381.973,87	90,02
<i>Di cui: 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	13.203.833,69	14.149.196,20	12.902.910,77	91,19	9.627.718,13	74,62

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo terzo comprende tutte le entrate di natura extratributaria, in maggior parte provenienti da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Gli accertamenti, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

In particolare:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.
- **Interessi attivi.** Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio in cui avviene l'incasso.
- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Titolo 3 - Entrate extratributarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
3.01.00 Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.501.344,66	11.330.903,38	11.325.477,02	99,95	9.010.775,70	79,56
<i>Di cui: 3.01.01 Vendita di beni</i>	94.351,90	96.442,20	99.729,00	103,41	88.671,25	88,91
<i>Di cui: 3.01.02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	7.343.746,06	7.639.233,28	7.363.937,38	96,40	5.414.916,18	73,53
<i>Di cui: 3.01.03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.063.246,70	3.595.227,90	3.861.810,64	107,41	3.507.188,27	90,82
3.02.00 Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	1.651.000,00	1.605.060,15	1.670.777,72	104,09	878.428,79	52,58
3.03.00 Interessi attivi	60.050,00	61.332,73	82.832,07	135,05	82.457,33	99,55
3.04.00 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	56.072,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.00 Rimborsi e altre entrate correnti	669.387,60	3.195.135,61	3.155.924,97	98,77	2.765.541,33	87,63
Totale Titolo 3	12.881.782,26	16.248.503,87	16.235.011,78	99,92	12.737.203,15	78,46

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI PROVENTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono servizi istituiti dal Comune per rispondere ai bisogni espressi dai cittadini che li utilizzano singolarmente, sulla base di una propria esplicita richiesta. I cittadini che li richiedono partecipano al loro costo nella misura stabilita dall'Amministrazione.

La tabella riporta il bilancio economico di tali servizi con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività.

L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Descrizione servizio	PROVENTI			Costi	% Copertura
	Da utenti	Da trasferimenti	Totale		
CASA DI RIPOSO	750.077,84	480.000,00	1.230.077,84	1.317.139,72	93,39 %
ASILI NIDO	371.362,70	298.509,65	669.872,35	1.046.381,19	64,02 %
IMPIANTI SPORTIVI	566.766,00	0,00	566.766,00	1.471.642,67	38,51 %
MUSEI GALLERIE E MOSTRE	10.227,75	0,00	10.227,75	301.362,89	3,39 %
SERVIZI CIMITERIALI	135.237,72	0,00	135.237,72	386.897,96	34,95 %
MENSE SCOLASTICHE	722.198,30	82.234,44	804.432,74	1.356.946,98	59,28 %
MERCATO ITTICO	527.227,74	285.980,85	813.208,59	928.689,90	87,57 %
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	8.695,98	0,00	8.695,98	61.997,35	14,03 %
TEATRO	10.000,00	24.400,00	34.400,00	179.285,70	19,19 %
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	2.300,00	42.475,92	44.775,92	175.788,06	25,47 %
Totale	3.104.094,03	1.213.600,86	4.317.694,89	7.226.132,42	59,75 %

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI ALTRI PROVENTI

Di seguito si elencano le entrate degli altri proventi, in particolare: **Destinazione proventi Codice della strada anno 2023**

			accertato
Entrate accertate Cds	3202.01.485	SANZIONI VIOLAZIONE CODICE STRADA	€ 1.450.000,00
Quota FCDE di proventi Cds	2002.10.400	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€ 653.962,13
Importo per calcolo differenza (Proventi Cds -Fcd)			€ 796.037,87
normativa di riferimento	capitolo	definizione	impegnato
art. 208 comma 4° lett.a)	1005.13.240	SERVIZIO SEGNALETICA STRADALE APPALTO A.M.S. (ART. 208 CDS)	€ 199.999,96
		Totale parziale	€ 199.999,96
		non inferiore ad 1/4	50,25%
art. 208 comma 4° lett.b)	0301.13.172	spese violazioni cds, regolamenti, verbali estero	€ 9.000,00
	0301.13.185	canoni servizi software, assistenza e noleggi servizio pm	€ 7.683,30
	0301.13.201	Manutenzione ordinaria e riparazione	€ 1.374,94
	0301.13.280	prestazioni funzionamento servizi polizia stradale	€ 5.000,00
	0301.13.113	acquisto bollettari	€ 6.079,26
	0301.13.283	rimozione veicoli abbandonati	€ 1.000,00
	0301.13.284	custodia veicoli sequestrati	€ 3.000,00
	0301.13.100	acquisto beni servizio polizia municipale	€ 0,00
	0301.13.111	vestiario polizia municipale	€ 27.000,00
	0301.13.110	acquisto materiale informatico pm	€ 2.948,99
	0301.13.112	acquisto beni servizio polizia municipale	€ 2.000,00
	0301.13.173	Abbonamenti polizia municipale	€ 3.000,00
	0105.12.097	spese bolli veicoli polizia stradale	€ 908,90
	0111.10.440	spese assicurazione veicoli polizia stradale	€ 7.346,38
	0111.13.115	spese carburante veicoli polizia stradale	€ 18.904,90
	0111.13.200	manutenzione veicoli polizia stradale	€ 10.484,52
		Totale parziale	€ 105.731,19
		non inferiore ad 1/4	26,56%
	0301.13.287	educazione stradale - prestazioni di servizio	€ 0,00

	0301.11.033	fondo previdenza personale PM	€ 56.685,00
	0301.13.286	ufficio del traffico	€ 0,00
	1005.13.280	spese diverse miglioramento circolazione stradale	€ 0,00
	0406.13.241	servizio anziani vigilanza scuola	€ 56.136,94
	0301.11.010	competenze potenziamento servizi polizia stradale	€ 32.725,00
	0301.11.040	oneri potenziamento servizi polizia stradale	€ 8.400,00
	0301.12.085	irap potenziamento servizi polizia stradale	€ 2.800,00
	0110.11.006	competenze assunzioni tempo determinato	€ 60.891,17
	0110.11.027	oneri + inadel assunzioni tempo determinato	€ 20.168,00
	0110.12.080	irap assunzioni tempo determinato	€ 5.004,80
		Totale parziale importo residuo (1/2)	€ 242.810,91 61,00%
		TOTALE	548.542,06
		Quota 50% obbligatoria	398.018,94

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente

TITOLO	VOCE DI BILANCIO	DESCRIZIONE	ACCERTATO
3	3103.01.435	Canone unico patrimoniale - Mercati (1402.13.160)	444.570,54
3	3103.01.436	Canone unico patrimoniale (105.13.162)	873.905,96
3	3103.01.437	Canone unico patrimoniale (105.13.161)	1.292.144,56
3	3103.01.438	Canone unico patrimoniale (105.13.163)	417.327,82
3	3103.01.439	Canone unico patrimoniale (105.13.160)	159.963,00
3	3103.01.440	USO BOX MERCATO ITTICO	231.444,45
3	3103.01.441	USO SPAZI DIVERSI MERCATO ITTICO	25.000,00
3	3103.01.443	FITTO LOCALI CIVICO CIMITERO	14.213,99
3	3103.01.446	Canoni concessori impianti fotovoltaici (cap. 0105.13.223 e 0105.13.270)	34.727,25
3	3103.01.447	Canone concessorio Palariviera	16.350,00

3	3103.01.448	Canoni per rinnovo e nuove concessioni cimiteriali	156.236,66
3	3103.01.449	Rimborso canone gestione aree adibite all'alaggio ed alla sosta dei natanti (Cap. 0105.13.283)	9.185,44
3	3103.01.450	UTILIZZO BOX MERCATI GIORNALIERI E STAGIONALI	35.382,04
3	3103.01.451	Entrata per installazione antenna di Via Pasubio	5.000,00
3	3103.01.453	Canone Concessorio Centro Sportivo Eleonora	1.010,00
3	3103.01.454	Canone gestione impianti sportivi	55.000,00
3	3103.01.455	Canone Pino Bar	13.779,79
3	3103.01.456	Canoni concessori box piccola pesca (0105.13.209)	2.100,00
3	3103.01.457	Quote gestione spazi comuni sub concessionari (1602.13.289)	29.236,40
3	3103.01.458	Canone servizi turistici	4.026,00
3	3103.02.460	FITTI ATTIVI DIVERSI	5.000,00
3	3103.02.463	FITTO AREA TRASFERENZA	22.972,75
3	3103.02.465	UTILIZZO AREA SPETTACOLI VIAGGIANTI (cap.701.13.185 - 701.13.230)	12.898,49
3	3103.02.475	entrate diverse (cap. 0105.13.287)	335,50
			3.861.810,64

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Gli accertamenti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

In particolare:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.

- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile nell'esercizio in cui si concretizza questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio.

- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita.

- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale.

- **Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante.

- **Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).** In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
4.01.00 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.00 Contributi agli investimenti	8.015.121,56	20.186.133,08	17.728.850,40	87,83	660.112,70	3,72
<i>Di cui: 4.02.01 Da amministrazioni pubbliche</i>	7.435.121,56	19.606.133,08	17.728.850,40	90,43	660.112,70	3,72
<i>Di cui: 4.02.02 Da famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.03 Da imprese</i>	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.04 Da istituzioni sociali private</i>	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.06 Direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03.00 Altri contributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04.00 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.000,00	95.371,36	95.371,36	100,00	95.371,36	100,00
<i>Di cui: 4.04.01 Alienazione di beni materiali</i>	40.000,00	95.371,36	95.371,36	100,00	95.371,36	100,00
<i>Di cui: 4.04.02 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.04.03 Alienazione di beni immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05.00 Altre entrate in conto capitale	2.837.444,00	3.437.444,00	3.827.853,32	111,36	3.459.823,95	90,39
<i>Di cui: 4.05.01 Permessi di costruire</i>	2.837.444,00	3.437.444,00	3.827.853,32	111,36	3.459.823,95	90,39
<i>Di cui: 4.05.02 Entrate derivanti da conferimento immobili fondi immobiliari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.04 Altre entrate in conto capitale n.a.c.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	10.902.565,56	23.728.948,44	21.652.075,08	91,25	4.215.308,01	19,47

ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui che l'obbligazione è esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
5.01.00 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.01 Alienazione di partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.02 Alienazione di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.03 Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.04 Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02.00 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03.00 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.04.00 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE DI PRESTITI

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono contabilizzate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E).

In particolare:

- **Assunzione di prestiti.** L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se effettuate nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto.

- **Contratti derivati.** La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Titolo 6 - Accensione prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
6.01.00 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02.00 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03.00 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.01.00 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E).

La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi.

Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse.

Tra le spese correnti si annoverano anche gli oneri straordinari della gestione corrente che ricomprendono generalmente gli oneri non strettamente connessi all'esercizio considerato (riconoscimento di debiti fuori bilancio o passività pregresse) e, tra le altre spese correnti, il fondo riserva che permane nel conto del bilancio solamente come stanziamento di spesa, non potendo essere impegnato, analogamente al fondo crediti dubbia esigibilità, posta di bilancio già esistente, ma cui il dlgs n. 118/2011 (armonizzazione) da nuova importanza ai fini della verifica degli equilibri del bilancio.

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare:

- **Trattamenti fissi e continuativi (personale).** Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata.
- **Rinnovi contrattuali (personale).** La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici.
- **Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.
- **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.
- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione.
- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno.
- **Aggi sui ruoli (beni e servizi).** È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario.
- **Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo.
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito.
- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono imputati nell'esercizio in cui si adotta l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere.
- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo.
- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse.
- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.
- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

- **Sentenze in itinere (beni e servizi).** La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata.

Titolo 1 - Spese Correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
1.01 Redditi da lavoro dipendente	13.885.192,18	14.382.142,49	13.566.572,01	206.634,29	95,77	12.799.520,19	94,35
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	789.859,10	807.501,23	783.599,16	0,00	97,04	705.387,15	90,02
1.03 Acquisto di beni e servizi	35.209.099,50	39.760.926,03	35.746.327,32	99.587,37	90,15	27.373.973,79	76,58
<i>Di cui: 1.03.01</i> Acquisto di beni	957.804,59	1.140.531,99	1.069.234,17	1.161,82	93,85	728.816,47	68,16
<i>Di cui: 1.03.02</i> Acquisto di servizi	34.251.294,91	38.620.394,04	34.677.093,15	98.425,55	90,04	26.645.157,32	76,84
1.04 Trasferimenti correnti	6.331.514,15	9.175.540,13	7.258.705,59	392.634,47	83,39	3.280.812,21	45,20
<i>Di cui: 1.04.01</i> A amministrazioni pubbliche	2.705.524,48	3.528.890,91	1.850.388,40	392.634,47	63,56	403.702,53	21,82
<i>Di cui: 1.04.02</i> A famiglie	2.692.797,06	3.679.875,12	3.610.104,65	0,00	98,10	2.247.875,11	62,27
<i>Di cui: 1.04.03</i> A imprese	73.300,00	174.675,01	155.033,45	0,00	88,76	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.04.04</i> A istituzioni sociali private	781.942,61	1.714.149,09	1.565.229,09	0,00	91,31	629.234,57	40,20
<i>Di cui: 1.04.05</i> All'Unione Europea e al Resto del Mondo	77.950,00	77.950,00	77.950,00	0,00	100,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	422.881,00	662.085,78	601.929,74	0,00	90,91	538.790,74	89,51
1.08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	120.000,00	258.350,19	217.136,99	0,00	84,05	106.243,98	48,93
1.10 Altre spese correnti	7.783.460,76	8.519.522,08	1.036.817,81	0,00	12,17	945.020,55	91,15
<i>Di cui: 1.10.01.01</i> Fondo di riserva	210.219,07	56.130,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.02</i> Fondi speciali	318.156,79	197.071,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.03</i> Fondi crediti di dubbia e difficile esazione	5.375.328,66	5.595.637,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.02.01</i> Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.03.01</i> Versamento iva a debito	350.000,00	515.698,65	490.367,27	0,00	0,00	471.886,93	96,23
Totale Titolo 1	64.542.006,69	73.566.067,93	59.211.088,62	698.856,13	81,44	45.749.748,61	77,27

SPESE CORRENTI: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Spese Correnti per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.635.932,28	16.443.840,59	15.007.435,10	292.590,85	93,04	12.353.660,42	82,32
02 Giustizia	15.000,00	15.000,00	13.862,00	0,00	92,41	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.710.070,30	1.732.661,33	1.699.544,87	0,00	98,09	1.494.042,15	87,91
04 Istruzione e diritto allo studio	2.628.329,92	2.772.460,32	2.718.890,14	0,00	98,07	1.721.175,68	63,30
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.297.324,98	1.758.115,09	1.507.881,47	0,00	85,77	1.029.609,04	68,28
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.348.411,85	1.724.298,30	1.629.721,97	0,00	94,52	1.237.875,30	75,96
07 Turismo	240.732,00	601.436,16	599.086,47	0,00	99,61	356.607,31	59,53
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	560.538,00	686.548,38	612.078,89	0,00	89,15	362.406,40	59,21
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.578.260,94	14.447.611,20	14.381.097,57	0,00	99,54	13.356.814,17	92,88
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.654.319,59	5.352.234,14	4.987.615,83	0,00	93,19	3.613.279,95	72,45
11 Soccorso civile	86.382,00	87.492,20	82.423,15	0,00	94,21	72.542,63	88,01
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.296.003,76	18.852.942,40	14.369.907,15	406.265,28	78,38	9.085.971,18	63,23
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	635.117,91	799.400,60	762.158,05	0,00	95,34	502.906,56	65,98
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	895.819,27	864.850,20	839.385,96	0,00	97,06	562.857,82	67,06
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	6.919.363,89	7.387.177,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	64.542.006,69	73.566.067,93	59.211.088,62	698.856,13	81,44	45.749.748,61	77,27

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale (titolo II) comprendono gli investimenti diretti ed indiretti:

- gli investimenti diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente, ad esempio la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli;
- gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti destinati specificamente alla realizzazione di investimenti a cura di un altro soggetto.

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

In particolare:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che devono essere preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della relazione dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti.
- **Adeguamento del crono programma.** I lavori relativi ad un'opera già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. L'eventuale variazione dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera, richiede apposita variazione di bilancio per ricollocare sia le previsioni di spesa pluriennali che gli impegni già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti.

Titolo 2 - Spese in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
2.01 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.254.816,92	38.308.469,18	7.268.645,77	24.697.048,47	83,44	4.413.985,35	60,73
<i>Di cui: 2.02.01 Beni materiali</i>	12.623.463,92	37.584.665,95	6.778.529,83	24.654.808,63	83,63	4.372.697,04	64,51
<i>Di cui: 2.02.02 Terreni e beni materiali non prodotti</i>	131.363,00	180.813,00	135.813,00	42.239,84	98,47	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.03 Beni immateriali</i>	499.990,00	542.990,23	354.302,94	0,00	65,25	41.288,31	11,65
<i>Di cui: 2.02.04 Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.05 Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.06 Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	82.360,00	143.568,98	120.168,98	0,00	83,70	15.000,00	12,48
<i>Di cui: 2.03.01 A amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.02 A famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.03 A imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.04 A istituzioni sociali private</i>	82.360,00	143.568,98	120.168,98	0,00	83,70	15.000,00	12,48
<i>Di cui: 2.03.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	50.000,00	54.721,97	11.417,50	4.721,97	29,49	11.417,50	100,00
<i>Di cui: 2.05.01.01 Fondo di riserva</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.99 Altri accantonamenti in C/Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.02.01 Fondi pluriennali vincolati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.03.01 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	13.387.176,92	38.506.760,13	7.400.232,25	24.701.770,44	83,37	4.440.402,85	60,00

SPESE IN CONTO CAPITALE: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 2 - Spese in conto capitale per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	846.090,00	10.414.406,45	1.179.279,06	8.865.623,28	96,45	562.744,62	47,72
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	171.816,94	84.358,74	49.788,00	78,08	25.703,98	30,47
04 Istruzione e diritto allo studio	4.327.444,00	6.739.333,42	2.069.298,63	4.660.635,30	99,86	1.774.467,79	85,75
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	468.279,64	75.706,28	366.747,07	94,48	69.541,60	91,86
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.037.000,00	1.501.459,73	299.433,73	112.777,78	27,45	196.966,39	65,78
07 Turismo	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.693.984,96	2.219.358,98	139.665,46	458,80	6,31	66.349,20	47,51
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	997.859,39	3.823.762,60	1.199.876,22	2.537.370,90	97,74	747.584,30	62,31
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.635.778,00	11.498.546,65	911.430,74	7.981.553,90	77,34	799.670,60	87,74
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	819.020,57	1.389.476,53	1.248.775,06	48.904,59	93,39	174.322,79	13,96
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	8.420,84	1.340,00	7.080,84	100,00	1.278,71	95,43
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	30.000,00	261.898,35	191.068,33	70.829,98	100,00	21.772,87	11,40
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	13.387.176,92	38.506.760,13	7.400.232,25	24.701.770,44	83,37	4.440.402,85	60,00

SPESE IN CONTO CAPITALE: PRINCIPALI INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi effettuati (Impegni 2023 e Impegni FPV in sede di previsione del titolo 2 macroaggregato 2) nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento.

Fonti di finanziamento	Importo
Risorse proprie	
AVANZO	2.399.817,46
PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	2.339.766,75
MUTUI	219.634,65
FONDI COMUNALI	1.581.230,60
ALIENAZIONI	239.176,53
Totale risorse proprie	6.779.625,99
Percentuale incidenza sul totale	30,49
Risorse di terzi	
FONDI PNRR	5.717.906,01
FONDI UE	87.167,25
CONTRIBUTI MINISTERIALI	9.348.214,59
CONTRIBUTI REGIONALI	242.258,25
ALTRI TRASFERIMENTI	56.801,42
Totale risorse di terzi	15.452.347,52
Percentuale incidenza sul totale	69,51
Totale fonti di finanziamento	22.231.973,51

Elenco investimenti		
Descrizione investimento	Fonte di finanziamento	Importo
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	Risorse proprie	54.728,67
Manutenzione straordinaria viabilità e marciapiedi	Risorse proprie	12.305,98
Manutenzione straordinaria viabilità e marciapiedi	Risorse proprie	396,80
Manutenzione straordinaria edifici comunali	Risorse proprie	33.785,76
Riqualificazione ex bambinopoli	Risorse proprie	35.000,00
Manutenzione straordinaria sala consiliare	Risorse proprie	82.350,00
Efficientamento energetico Sede comunale	Risorse di terzi	181.170,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	Risorse proprie	43.792,88
Miglioramento sismico Palazzo comunale in Piazza Cesare Battisti	Risorse di terzi	4.230.000,00
Consolidamento e restauro conservativo Villa Cerboni Rambelli con destinazione museale	Risorse di terzi	1.575.000,00
Sistemazione nuova sede Polizia Municipale	Risorse proprie	1.639.035,00
Interventi di manutenzione straordinaria (oneri)	Risorse proprie	66.660,01
Intervento PNC - A.1.1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 Investimento 1.4. Servizi digitali e esperienza dei cittadini - Integrazione nell'APR delle liste elettorali	Risorse di terzi	6.173,20
Fondo ammodernamento - acquisto beni per ufficio	Risorse proprie	1.037,00
Fondo ammodernamento - sviluppo software	Risorse proprie	5.059,34
M1C11.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Risorse di terzi	170.589,20
M1C11.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	Risorse di terzi	3.840,00
M1C11.4.3 Adozione piattaforma pagoPA	Risorse di terzi	48.387,20
M1C11.4.3 Adozione app IO	Risorse di terzi	33.164,00
M1C11.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Risorse di terzi	51.136,60
M1C11.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale dati	Risorse di terzi	21.960,00

Acquisto mezzo di trasporto	Risorse proprie	57.866,76
Realizzazione impianto di videosorveglianza (Oneri)	Risorse proprie	25.060,91
Realizzazione impianto di videosorveglianza	Risorse di terzi	1.431,07
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	Risorse proprie	150.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	Risorse proprie	110.000,00
Ristrutturazione del Polo scolastico di Via L. Ferri (Mutuo)	Risorse proprie	203.334,41
Ristrutturazione Scuola Benedetto Caselli	Risorse proprie	4.214,46
Ristrutturazione del Polo Scolastico di L. Ferri	Risorse proprie	55.568,89
Ristrutturazione del Polo scolastico di Via L.Ferri (fondi ministeriali)	Risorse di terzi	6.111,72
Ristrutturazione del Polo scolastico di Via L.Ferri (alienazioni)	Risorse proprie	56.054,78
Ristrutturazione Scuola Benedetto Caselli	Risorse proprie	33.922,44
Ristrutturazione del Polo Scolastico di L. Ferri	Risorse proprie	427.112,00
Ristrutturazione del Polo Scolastico di L. Ferri	Risorse proprie	211.121,56
Ampliamento scuola Marchegiani	Risorse proprie	119.240,20
Ampliamento scuola Marchegiani	Risorse proprie	14.853,64
M4C1I.1.1 Asilo nido Alfortville	Risorse di terzi	619.789,88
M4C1.1.1 Realizzazione Asilo in via Togliatti	Risorse di terzi	1.186.215,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	Risorse proprie	132.526,15
Efficientamento energetico della scuola Infanzia Togliatti (contributo ministeriale)	Risorse di terzi	147.742,00
Efficientamento energetico della scuola Media Cappella (contributo ministeriale)	Risorse di terzi	95.038,00
Acquisto arredi scuole	Risorse proprie	20.776,60
Acquisto arredi scuole	Risorse proprie	20.000,00
Acquisto cucine scuole	Risorse proprie	129.599,34
Museo del mare... Aperto	Risorse di terzi	23.999,15

Edificio ex scuola Castello	Risorse di terzi	24.528,72
Giardino Multisensoriale Palazzo Piacentini	Risorse di terzi	27.178,41
Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 - "Programma "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	Risorse di terzi	52.640,00
Manutenzione straordinaria Teatro Concordia	Risorse di terzi	5.699,26
Manutenzione straordinaria Teatro Concordia	Risorse di terzi	13.160,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	Risorse proprie	66.628,28
Potenziamento e messa a norma impianti sportivi	Risorse proprie	42.126,70
Ristrutturazione piscina comunale	Risorse proprie	39.755,24
M2C4I2.2 Riqualificazione Piscina interna comunale	Risorse di terzi	90.803,16
Potenziamento e messa a norma impianti sportivi	Risorse proprie	1.320,00
Manutenzione straordinaria "Riviera delle Palme" (oneri)	Risorse proprie	7.320,00
Sistemazione campo Rodi Beach Soccer	Risorse di terzi	98.108,63
Programma riqualificazione urbana	Risorse di terzi	3.425,76
Utilizzo introiti riscatto diritti su immobili	Risorse proprie	71.750,52
Programma riqualificazione urbana - Lavori di sopraelevazione e manutenzione straordinaria casa parcheggio Via Mameli	Risorse di terzi	64.489,18
Attrezzature ludiche ed arredo urbano	Risorse proprie	8.318,19
Attrezzature ludiche ed arredo urbano	Risorse proprie	30.581,85
Opere strutturali difesa costiera	Risorse di terzi	787.736,06
Opere strutturali difesa costiera (oneri)	Risorse proprie	168.209,86
Bonifica sito orfano Piattaforma ecologica	Risorse di terzi	1.919.996,30
Progetto Life + A_GreeNet - interventi forestali	Risorse di terzi	87.167,25
Progetto Life + A_GreeNet - interventi fondi comunali	Risorse proprie	7.639,18
Progetto Life + A_GreeNet - interventi fondi comunali (oneri)	Risorse proprie	41.006,57
" Manutenzione straordinaria rete raccolta acque meteoriche	Risorse proprie	10.000,00

Interventi diversi Riserva Naturale Sentina	Risorse di terzi	59.182,26
Riqualificazione Via Mare	Risorse proprie	9.100,00
Riqualificazione lungomare (mutuo)	Risorse proprie	11.897,47
Manutenzione straordinaria asfalti (avanzo)	Risorse proprie	161.158,98
Riqualificazione Piazza Montebello	Risorse proprie	1.080.000,00
M5C2I2.1 Rigenerazione urbana area ex stadio " F.Ili Ballarin "	Risorse di terzi	1.813.927,23
Realizzaione percorso non vedenti zona centro	Risorse di terzi	2.429,97
Programma riqualificazione urbana - realizzazione verde	Risorse di terzi	9.365,40
Pista ciclabile Abula Moretti	Risorse di terzi	160.970,97
Manutenzione straordinaria di alcune vie cittadine	Risorse proprie	4.402,77
Adeguamento OOUU via La Malfa	Risorse proprie	8.334,00
Messa in sicurezza ponti sull'Albula (alienazioni)	Risorse proprie	183.121,75
M2C4I2.2 Messa in sicurezza Ponti sull'Albula	Risorse di terzi	704.000,00
M2C4I2.2 Efficientamento energetico Pubblica Illuminazione	Risorse di terzi	91.179,69
Pista ciclabile Albula Moretti (oneri)	Risorse proprie	34.540,35
Pista ciclabile Albula Moretti - fondi regionali	Risorse di terzi	75.795,65
Manutenzione asfalti	Risorse di terzi	47.474,52
Manutenzione straordinaria strade e piazze	Risorse di terzi	1.263,36
M2C4I2.2 Messa in sicurezza Ponti sull'Albula	Risorse di terzi	4.468,63
Acquisto mobili e arredi per i servizi sociali	Risorse proprie	69.624,18
Acquisto autovetture	Risorse di terzi	17.178,61
Manutenzione centrale termica presso il CSER Arcobaleno - Avanzo libero	Risorse proprie	10.000,00
Manutenzione straordinaria aree	Risorse proprie	91.527,15
Mezzi di trasporto ATS 21 - A.A.	Risorse proprie	14.814,17

Mezzi di trasporto A.A.	Risorse di terzi	39.622,81
Mobili e arredi ATS - A.A.	Risorse proprie	4.806,80
Hardware ATS 21 - Programma Pon inclusione	Risorse di terzi	4.042,31
Manutenzione straordinaria immobili A.A.	Risorse proprie	110.154,00
Manutenzione straordinaria immobili A.A.	Risorse di terzi	15.000,00
M5C2I1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabili' ATS 21 - Interventi di Manutenzione straordinaria immobili	Risorse di terzi	333.333,33
M5C2.I1.3.2 Housing temporaneo e stazioni di posta ATS 21 - Interventi di Manutenzione straordinaria immobili	Risorse di terzi	467.439,63
Software ATS21 - Programma Fondo Lotta alla Povertà	Risorse di terzi	13.993,40
Manutenzione straordinaria e messa a norma civico cimitero	Risorse proprie	49.232,07
Manutenzione straordinaria servizio necroscopico, cimiteriale e cremazione (avanzo economico)	Risorse proprie	22.000,00
Riqualificazione Mercatino Viale A. De Gasperi	Risorse proprie	740,00
Manutenzione sedi mercati in sede propria	Risorse proprie	600,00
Mercato Ittico - Mobili e Arredi	Risorse proprie	5.999,96
Acquisto attrezzature Mercato Ittico	Risorse di terzi	15.000,00
Mercato Ittico - Interventi di manutenzione straordinaria	Risorse proprie	69.898,35
PO/FEAMP 2014/2020 - Adeguamento sistema per la gestione dell'asta - Compartecipazione Ente (Avanzo economico)	Risorse proprie	15.000,00
Mercato Ittico - Spese di investimento	Risorse proprie	56.000,00
Manutenzione copertura Mercato Ittico	Risorse proprie	29.170,02
Programma Next Generation EU. M2 C4 Investimento 2.2 -Affidamento dei Lavori di messa in sicurezza del ponte stradale sul torrente Albula di Viale Trieste	Risorse proprie	35.794,36
Programma Next Generation EU. M2 C4 Investimento 2.2 -Affidamento dei Lavori di messa in sicurezza del ponte stradale sul torrente Albula di Viale Trieste	Risorse proprie	191.649,64
Realizzazione nuovo silo nido in via Togliatti (monetizz. Standard)	Risorse proprie	190.000,00
Realizzazione nuovo asilo in via Alfortville (monetizz. Standard)	Risorse proprie	49.653,00
PNRR "Programma Next Generation EU" Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 1.1 (monetizz. standard)	Risorse proprie	30.347,00

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto.

Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita di cassa corrisponde analoga riscossione collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.01 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.02 Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.03 Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.04 Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIMBORSO PRESTITI

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.

- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macroaggregato 1.07/U).

Titolo 4 - Rimborso Prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
4.01 Rimborso di titoli obbligazionari	713.931,00	713.931,00	713.930,13	100,00	713.930,13	100,00
4.02 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	558.183,00	558.183,00	539.135,31	96,59	539.135,31	100,00
4.04 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	1.272.114,00	1.272.114,00	1.253.065,44	98,50	1.253.065,44	100,00

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macroaggregato 5.01/U) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese.

Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
5.01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE

Riepilogo spese per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.482.022,28	26.858.247,04	16.186.714,16	9.158.214,13	94,35	12.916.405,04	79,80
02 Giustizia	15.000,00	15.000,00	13.862,00	0,00	92,41	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.710.070,30	1.904.478,27	1.783.903,61	49.788,00	96,28	1.519.746,13	85,19
04 Istruzione e diritto allo studio	6.955.773,92	9.511.793,74	4.788.188,77	4.660.635,30	99,34	3.495.643,47	73,01
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.297.324,98	2.226.394,73	1.583.587,75	366.747,07	87,60	1.099.150,64	69,41
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.385.411,85	3.225.758,03	1.929.155,70	112.777,78	63,30	1.434.841,69	74,38
07 Turismo	240.732,00	611.436,16	599.086,47	0,00	97,98	356.607,31	59,53
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.254.522,96	2.905.907,36	751.744,35	458,80	25,89	428.755,60	57,03
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.576.120,33	18.271.373,80	15.580.973,79	2.537.370,90	99,16	14.104.398,47	90,52
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.290.097,59	16.850.780,79	5.899.046,57	7.981.553,90	82,37	4.412.950,55	74,81
11 Soccorso civile	86.382,00	87.492,20	82.423,15	0,00	94,21	72.542,63	88,01
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.115.024,33	20.242.418,93	15.618.682,21	455.169,87	79,41	9.260.293,97	59,29
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	635.117,91	807.821,44	763.498,05	7.080,84	95,39	504.185,27	66,04
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	925.819,27	1.126.748,55	1.030.454,29	70.829,98	97,74	584.630,69	56,74
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	6.919.363,89	7.387.177,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.312.114,00	1.312.114,00	1.253.065,44	0,00	95,50	1.253.065,44	100,00
60 Anticipazioni finanziarie	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto di terzi	29.661.629,42	30.243.706,25	8.917.362,67	0,00	0,00	7.600.567,83	85,23
Totale spese	138.862.927,03	173.588.648,31	76.781.748,98	25.400.626,57	58,86	59.043.784,73	76,90

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.
L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme riscosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

In sede di riaccertamento è stato effettuato lo stralcio dei residui attivi dettagliati nell'allegato 6) al rendiconto, non riscossi alla data di elaborazione delle operazioni di verifica, per l'ammontare complessivo di € 3.423.708,77, riducendo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011.

ENTRATE		RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	RISCOSSIONI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.945.077,21	-1.018.484,30	23.926.592,91	5.074.848,14	21,21	18.851.744,77
Titolo 2	Trasferimenti correnti	5.795.102,22	-754.864,28	5.040.237,94	2.753.050,18	54,62	2.287.187,76
Titolo 3	Entrate extratributarie	5.999.656,54	-183.750,47	5.815.906,07	2.667.632,90	45,87	3.148.273,17
Titolo 4	Entrate in conto capitale	8.177.622,99	-151.233,44	8.026.389,55	981.139,01	12,22	7.045.250,54
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	145.543,76	0,00	145.543,76	0,00	0,00	145.543,76
Titolo 6	Accensione di prestiti	3.629.375,61	0,00	3.629.375,61	0,00	0,00	3.629.375,61
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	636.567,97	-21.374,10	615.193,87	466.891,54	75,89	148.302,33
Totale		49.328.946,30	-2.129.706,59	47.199.239,71	11.943.561,77	25,30	35.255.677,94

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

L'indice di formazione dei residui attivi si determina in base al rapporto tra accertamenti meno riscossioni di competenza e residui attivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio).

ENTRATE		ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.636.832,24	29.902.644,25	10.734.187,99	18.851.744,77	29.585.932,76
Titolo 2	Trasferimenti correnti	12.902.910,77	9.627.718,13	3.275.192,64	2.287.187,76	5.562.380,40
Titolo 3	Entrate extratributarie	16.235.011,78	12.737.203,15	3.497.808,63	3.148.273,17	6.646.081,80
Titolo 4	Entrate in conto capitale	21.652.075,08	4.215.308,01	17.436.767,07	7.045.250,54	24.482.017,61
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	145.543,76	145.543,76
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	3.629.375,61	3.629.375,61
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.917.362,67	8.229.469,26	687.893,41	148.302,33	836.195,74
Totale		100.344.192,54	64.712.342,80	35.631.849,74	35.255.677,94	70.887.527,68

ELENCO RESIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Di seguito si elencano i residui attivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

Anno e numero Accert. Piano finanziario	Descrizione Accertamento	Residuo conservato	Motivo
2008 00325 Piano Fin.: 4.02.01.02.999	contributo interventi di ripristino torrente Albula (cap. 1700.01)	569.844,88	
2013 00391 Piano Fin.: 4.02.01.01.001	PRUACS contributo ministeriale programma riqualificazione urbana	503.000,00	
2015 00094 Piano Fin.: 9.02.99.99.999	CAUSA R.G. N. 123/1998 CURATELA DEL FALLIMENTO FALCICCHIO VITO & SOCI S.A.S. CONTRO COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO. LIQUIDAZIONE ANTICIPO SPESE LEGALI. (vedi impegno 2015/599)	87.614,22	
2016 00292 Piano Fin.: 4.02.01.02.017	CONTRIBUTO ERAP PER PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	88.585,21	
2016 00302 Piano Fin.: 4.02.01.01.002	M.I.U.R. - Contributo adeguamento normativo scuole cittadine (cap. 1286.0- 1311.0)	85.000,00	
2017 00407 Piano Fin.: 2.01.01.02.003	COMPARTICIPAZIONE COMUNI MSA - SAD 2017	121.281,57	

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.
L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

SPESE	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	PAGAMENTI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
	(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
Titolo 1 Spese correnti	19.917.124,14	-1.381.234,65	18.535.889,49	14.026.143,68	75,67	4.509.745,81
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.188.441,34	-356.167,90	1.832.273,44	1.174.477,65	64,10	657.795,79
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	75,67	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	1.350.224,73	-15.862,25	1.334.362,48	688.949,53	51,63	645.412,95
Totale	23.455.790,21	-1.753.264,80	21.702.525,41	15.889.570,86	73,22	5.812.954,55

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

L'indice di formazione dei residui passivi si determina in base al rapporto tra impegni meno pagamenti di competenza e residui passivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio).

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
	(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
Titolo 1 Spese correnti	59.211.088,62	45.749.748,61	13.461.340,01	4.509.745,81	17.971.085,82
Titolo 2 Spese in conto capitale	7.400.232,25	4.440.402,85	2.959.829,40	657.795,79	3.617.625,19
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	1.253.065,44	1.253.065,44	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	8.917.362,67	7.600.567,83	1.316.794,84	645.412,95	1.962.207,79
Totale	76.781.748,98	59.043.784,73	17.737.964,25	5.812.954,55	23.550.918,80

ELENCO RESIDUI PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Di seguito si elencano i residui passivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

Anno e numero Impegno Piano finanziario	Descrizione Impegno	Residuo conservato	Motivo
1994 02396 Piano Fin.: 2.02.02.01.999	ESPROPRI DIVERSI ANNO 94	68.673,41	
2010 00011 Piano Fin.: 1.03.02.03.999	compenso concessionario riscossione Tarsu anno 2010	107.839,94	
2014 01061 Piano Fin.: 1.04.03.99.999	Gac Marche sud . Call for proposal Maritime Affairs and Fisheries Preparatory action "Guardians of the Sea " Mare 2013/09- trasferimento ai partners	43.589,20	
2016 02382 Piano Fin.: 1.03.02.15.008	MISURE E SERVIZI RIVOLTI AGLI ANZIANI (CIG N.5244151A4C). COMPARTICIPAZIONE COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - ANNUALITA' 2016	86.500,00	
2017 02227 Piano Fin.: 1.03.02.15.009	MISURE E SERVIZI RIVOLTI AGLI ANZIANI - COMPARTICIPAZIONE COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - ANNUALITA' 2017	119.400,00	

LA GESTIONE DI CASSA

Oltre agli equilibri finanziari del bilancio, occorre tener conto anche dell'equilibrio di cassa o di tesoreria, Questo ricorre quando è positivo il risultato della somma algebrica tra fondo di cassa, riscossioni e pagamenti.

Nella generalità dei casi il saldo di cassa è sempre positivo in quanto il rispetto degli equilibri finanziari connesso all'andamento degli accertamenti e degli impegni che sono tutti ricondotti a veridicità ed attendibilità, sono sufficienti a garantire un rapporto corretto tra pagamenti ed incassi. Tuttavia può accadere che l'Ente si trovi momentaneamente nell'impossibilità di far fronte ai pagamenti per mancanza di disponibilità liquide; in questi casi si ricorre per primo all'utilizzo, in termini di cassa, delle somme a specifica destinazione, poi all'anticipazione di tesoreria.

Le anticipazioni di tesoreria costituiscono una forma di prestito pecuniario di breve periodo, che il tesoriere eroga all'Ente in temporanea crisi di liquidità. La richiesta di anticipazione deve essere preceduta da una formale delibera di autorizzazione della Giunta e deve indicare l'importo entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Sulle anticipazioni concesse dal tesoriere sono applicati gli interessi nella misura prevista nella convenzione di disciplina del servizio tesoreria (tasso ufficiale di sconto, tempo per tempo vigente, al netto di commissioni), interessi che decorrono dalla data di effettivo utilizzo delle somme.

L'entrata è riscossa a seguito del materiale introito delle somme corrisposte dai debitori agli incaricati ad esigere, interni o esterni. Per tutte le entrate riscosse dal tesoriere/cassiere, il servizio economico finanziario emette i relativi ordinativi d'incasso da registrarsi in contabilità attribuendoli all'esercizio in cui l'incasso è stato effettuato (anche nel caso di esercizio provvisorio del bilancio). La reversale di incasso deve contenere tutti gli elementi informativi previsti dall'ordinamento e, in particolare, riportare i codici identificativi della transazione elementare. In nessun caso il tesoriere dell'ente può rifiutare la riscossione di entrate. Nel caso di riscossioni senza ordinativi d'incasso, il tesoriere deve darne immediata comunicazione al servizio finanziario e richiedere l'emissione dell'ordinativo d'incasso.

Con il pagamento, che è la fase finale del procedimento di erogazione della spesa, il tesoriere dell'ente dà esecuzione all'ordine contenuto nel mandato di pagamento con le modalità indicate nei mandati stessi e nel rispetto delle norme regolamentari e della convenzione di tesoreria.

Gli enti allegano al consuntivo una dichiarazione, firmata dal tesoriere/cassiere, che attesta il fondo di cassa effettivo all'inizio dell'esercizio, il totale degli incassi e dei pagamenti effettuato nell'esercizio e l'ammontare del fondo di cassa effettivo al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il consuntivo. Tali importi devono coincidere con le risultanze del consuntivo dell'ente. L'operazione di "parificazione" consiste nella verifica dell'avvenuto rispetto delle norme previste dall'ordinamento e dal regolamento di contabilità dell'ente e nella corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità dell'ente.

ENTRATE	ASSESTATO CASSA	INCASSI
Fondo di cassa iniziale	21.503.195,51	21.503.195,51
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.390.946,06	34.977.492,39
Titolo 2 Trasferimenti correnti	15.117.381,58	12.380.768,31
Titolo 3 Entrate extratributarie	16.898.921,91	15.404.836,05
Titolo 4 Entrate in conto capitale	7.972.348,83	5.196.447,02
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.171.206,25	8.696.360,80
Totale entrate	154.054.000,14	98.159.100,08

SPESE	ASSESTATO CASSA	PAGAMENTI
Titolo 1 Spese correnti	75.929.144,72	59.775.892,29
Titolo 2 Spese in conto capitale	16.519.980,61	5.614.880,50
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	1.272.114,00	1.253.065,44
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	30.172.138,63	8.289.517,36
Totale spese	153.893.377,96	74.933.355,59

RIEPILOGO	ASSESTATO CASSA	INCASSI E PAGAMENTI
Totale entrate	154.054.000,14	98.159.100,08
Totale spese	153.893.377,96	74.933.355,59
Risultato di cassa	160.622,18	--
Fondo di cassa finale	--	23.225.744,49

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 8, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, ha previsto l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato «**indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**», nonché la pubblicazione **ogni trimestre, a partire dal 2015**, dell' «**indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti**».

Con DPCM 22.9.2014 sono state indicate le modalità per la loro elaborazione. Le modalità per il calcolo sono le seguenti:

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Riguardo al calcolo dell'indicatore, il suddetto art. 9 precisa che si intende:

- **transazione commerciale**, i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- **giorni effettivi**, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- **data di pagamento**, la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- **data di scadenza**, i termini previsti dall'art. 4 del Dlgs.231/2002, come modificato dal Dlgs. 192/2012;
- **importo dovuto**, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Le amministrazioni pubblicano l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (secondo la circolare 3/2015 del MEF, sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del Dlgs.33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 dello stesso Dlgs.33/2013).

L'indicatore annuale DEVE già essere allegato alla relazione al conto consuntivo come previsto dall' art. 41, comma 1, del D.L.66/2014.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dalla legge, la medesima relazione indica le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica tali attestazioni, dandone atto nella propria relazione.

Gli enti locali che, sulla base della suddetta attestazione, registrano ritardi nei tempi medi dei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal Dlgs. 231/2002, **nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione** (art. 41, comma 2, del D.L.66/2014 convertito nella legge 89/2014).

La Corte Costituzionale con sentenza n. 272/2015 ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 41, comma 2, del decreto - legge n. 66/2014, là dove prevede che qualsiasi violazione dei tempi medi di pagamento da parte di una pubblica amministrazione debitrice sia sanzionata con il blocco totale delle assunzioni per l'amministrazione inadempiente.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
(Data Mandato: dal 01-01-2023 al 31-12-2023)

Elaborazione di tutti i Pagamenti (compensazione tra i pagamenti effettuati in ritardo e quelli entro la scadenza)

Numero Elementi per il calcolo	6.501
Importo Totale dei Pagamenti (A)	36.678.664,93
Coefficiente dei Pagamenti (Importo * GG Ritardo) (B)	-7.272.488,36
INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (B/A)	-0,20

ELENCO INCASSI PER CODICE GESTIONALE

Di seguito si elencano gli incassi totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
E.1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	727.174,43	11.534.835,37	12.262.009,80
E.1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	1.827.430,63	384.707,51	2.212.138,14
E.1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	107.887,94	0,00	107.887,94
E.1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	103,46	5.375.154,50	5.375.257,96
E.1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	885,54	658.494,97	659.380,51
E.1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	2.018.741,05	8.841.956,66	10.860.697,71
E.1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	240.814,81	122.949,20	363.764,01
E.1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	7.353,31	5.063,77	12.417,08
E.1.01.01.52.002	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	36.903,14	228.587,29	265.490,43
E.1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	12.654,83	188,00	12.842,83
E.1.01.01.53.002	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	22.405,71	112.077,95	134.483,66
E.1.01.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	52.482,92	0,00	52.482,92
E.1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	20.010,37	0,00	20.010,37
E.1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	2.638.629,03	2.638.629,03
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	490.603,41	3.003.929,02	3.494.532,43
E.2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	23.975,76	0,00	23.975,76
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	936.842,36	5.854.050,33	6.790.892,69
E.2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	47.216,47	19.273,53	66.490,00
E.2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Università	10.599,58	0,00	10.599,58
E.2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	679.699,64	368.491,38	1.048.191,02
E.2.01.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	40.000,00	0,00	40.000,00
E.2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	397.573,43	0,00	397.573,43
E.2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	4.498,92	0,00	4.498,92

E.2.01.05.01.003	Fondo europeo per la pesca (FEP)	122.040,61	56.387,35	178.427,96
E.2.01.05.01.005	Fondo Sociale Europeo (FSE)	0,00	325.586,52	325.586,52
E.3.01.01.01.001	Proventi dalla vendita di beni di consumo	292,20	25.788,90	26.081,10
E.3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	10.072,95	44.882,35	54.955,30
E.3.01.01.01.999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	0,00	18.000,00	18.000,00
E.3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	35.070,37	316.029,14	351.099,51
E.3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	48.641,35	358.662,10	407.303,45
E.3.01.02.01.008	Proventi da mense	60.544,81	757.554,43	818.099,24
E.3.01.02.01.009	Proventi da mercati e fiere	19.797,81	545.119,90	564.917,71
E.3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	14.041,72	19.350,68	33.392,40
E.3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	265.888,47	130.234,22	396.122,69
E.3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	0,00	82.461,45	82.461,45
E.3.01.02.01.017	Proventi da strutture residenziali per anziani	68.879,42	730.782,18	799.661,60
E.3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	271,81	7.987,25	8.259,06
E.3.01.02.01.020	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	591.668,87	641.099,99	1.232.768,86
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	355,00	23.513,63	23.868,63
E.3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	55.203,30	387.799,65	443.002,95
E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	249.959,20	1.414.321,56	1.664.280,76
E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	343.692,48	2.572.979,04	2.916.671,52
E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	201.598,14	898.002,49	1.099.600,63
E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	16.160,17	35.871,24	52.031,41
E.3.01.03.02.003	Noleggi e locazioni di beni mobili	0,00	335,50	335,50
E.3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	235.001,17	838.450,77	1.073.451,94
E.3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	1.918,80	4.954,77	6.873,57
E.3.02.03.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese	2.013,73	6.932,59	8.946,32
E.3.02.03.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	4.462,30	28.090,66	32.552,96
E.3.03.03.01.001	Flussi periodici netti in entrata	82.303,82	30.125,24	112.429,06
E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	5.278,79	0,00	5.278,79
E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	0,00	52.332,09	52.332,09
E.3.04.02.03.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	190.034,62	0,00	190.034,62
E.3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	7.681,00	7.681,00

E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	25.424,58	27.108,90	52.533,48
E.3.05.02.02.003	Entrate da rimborsi di imposte dirette	0,00	28.648,00	28.648,00
E.3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	93.484,78	0,00	93.484,78
E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	45.572,24	2.702.103,43	2.747.675,67
E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	212.693,38	626.350,39	839.043,77
E.4.02.01.01.002	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	111.248,02	0,00	111.248,02
E.4.02.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	7.585,04	7.585,04
E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	543.595,89	26.177,27	569.773,16
E.4.04.01.10.001	Alienazione di diritti reali	0,00	95.371,36	95.371,36
E.4.05.01.01.001	Permessi di costruire	113.601,72	3.459.823,95	3.573.425,67
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	0,00	4.153.338,55	4.153.338,55
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	2.015.699,11	2.015.699,11
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	804.567,79	804.567,79
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	176.697,14	176.697,14
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	85.515,34	85.515,34
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	3.600,00	9.000,00	12.600,00
E.9.01.99.06.002	Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	796.303,10	796.303,10
E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	134.168,44	134.168,44
E.9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	460.707,92	0,00	460.707,92
E.9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	2.583,62	54.179,79	56.763,41
Totale incassi		11.943.561,77	64.712.342,80	76.655.904,57

ELENCO PAGAMENTI PER CODICE GESTIONALE

Di seguito si elencano i pagamenti totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
S.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	352.832,50	0,00	352.832,50
S.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	25.293,13	7.473.700,34	7.498.993,47
S.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	19.348,69	74.020,37	93.369,06
S.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	391.176,63	1.626.528,29	2.017.704,92
S.1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	16.603,73	0,00	16.603,73
S.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	30.741,77	754.661,19	785.402,96
S.1.01.01.02.002	Buoni pasto	0,00	119.965,25	119.965,25
S.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	2.674,09	0,00	2.674,09
S.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	260.755,94	2.341.178,34	2.601.934,28
S.1.01.02.01.003	Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	1.901,48	406.020,03	407.921,51
S.1.01.02.02.001	Assegni familiari	0,00	3.446,38	3.446,38
S.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	70.221,92	698.836,96	769.058,88
S.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	600,00	1.685,00	2.285,00
S.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	4.865,19	4.865,19
S.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	294,00	4.068,60	4.362,60
S.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	7.213,85	77.705,56	84.919,41
S.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	5.553,34	16.619,26	22.172,60
S.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	12.568,96	45.728,98	58.297,94
S.1.03.01.02.003	Equipaggiamento	0,00	803,98	803,98
S.1.03.01.02.004	Vestiaro	11.429,01	29.677,86	41.106,87
S.1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	5.152,89	0,00	5.152,89
S.1.03.01.02.006	Materiale informatico	31.314,27	19.269,32	50.583,59
S.1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	5.966,40	10.015,11	15.981,51
S.1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	29.509,36	3.950,36	33.459,72
S.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	1.366,53	960,00	2.326,53
S.1.03.01.02.011	Generi alimentari	60.605,09	332.393,24	392.998,33
S.1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative	23.198,53	11.183,59	34.382,12

S.1.03.01.02.014	Stampati specialistici	2.727,22	6.079,26	8.806,48
S.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	187.819,77	140.954,28	328.774,05
S.1.03.01.03.002	Flora selvatica e non selvatica	7.744,91	719,40	8.464,31
S.1.03.01.05.006	Prodotti chimici	871,26	4.627,59	5.498,85
S.1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	1.738,05	24.060,08	25.798,13
S.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	8.769,00	244.603,35	253.372,35
S.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	0,00	103,70	103,70
S.1.03.02.01.007	Commissioni elettorali	837,42	0,00	837,42
S.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	49.380,20	45.651,43	95.031,63
S.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	106,78	523,80	630,58
S.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	6.968,49	2.994,41	9.962,90
S.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	1.541,35	1.541,35
S.1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	1.830,00	284,97	2.114,97
S.1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	472.673,89	526.003,60	998.677,49
S.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	9.285,80	6.560,50	15.846,30
S.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	4.275,90	16.480,44	20.756,34
S.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	18.349,78	14.275,32	32.625,10
S.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	15.080,58	1.390,45	16.471,03
S.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	874,82	16.728,00	17.602,82
S.1.03.02.05.004	Energia elettrica	241.932,56	1.474.393,63	1.716.326,19
S.1.03.02.05.005	Acqua	129.650,04	121.679,70	251.329,74
S.1.03.02.05.006	Gas	24.904,91	50.471,84	75.376,75
S.1.03.02.05.007	Spese di condominio	7.143,77	82.004,16	89.147,93
S.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	277.145,54	68.588,19	345.733,73
S.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	14.433,27	38.324,00	52.757,27
S.1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	543,58	0,00	543,58
S.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	2.500,34	4.408,50	6.908,84
S.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	16.032,39	380.745,31	396.777,70
S.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	16.869,32	28.835,52	45.704,84
S.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	9.342,61	14.396,00	23.738,61
S.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	45.956,91	161.378,78	207.335,69
S.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	49.795,76	32.551,90	82.347,66

S.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	1.159,00	17.661,94	18.820,94
S.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	147.383,95	313.321,86	460.705,81
S.1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	27.103,84	42.378,84	69.482,68
S.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	12.831,97	44.807,06	57.639,03
S.1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	119.013,54	148.276,29	267.289,83
S.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	4.237,14	4.618,87	8.856,01
S.1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	12.529,84	0,00	12.529,84
S.1.03.02.11.002	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	0,00	10.000,00	10.000,00
S.1.03.02.11.005	Servizi investigativi e intercettazioni	0,00	4.784,00	4.784,00
S.1.03.02.11.006	Patrocinio legale	14.135,16	60.997,43	75.132,59
S.1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	0,00	3.026,00	3.026,00
S.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	407.943,42	138.934,13	546.877,55
S.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	2.402,83	27.123,75	29.526,58
S.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	9.678,50	0,00	9.678,50
S.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	17.043,44	74.814,09	91.857,53
S.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	76.885,12	276.359,84	353.244,96
S.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	16.182,75	0,00	16.182,75
S.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	18.593,00	3.070,05	21.663,05
S.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	7.625,69	112.203,34	119.829,03
S.1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	205.175,68	386.787,32	591.963,00
S.1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	0,00	37.793,25	37.793,25
S.1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	1.752.541,30	11.004.747,83	12.757.289,13
S.1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	0,00	40.385,64	40.385,64
S.1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	471.297,71	2.630.191,48	3.101.489,19
S.1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	476.438,05	293.685,97	770.124,02
S.1.03.02.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	122.896,80	155.291,40	278.188,20
S.1.03.02.15.011	Contratti di servizio per la lotta al randagismo	21.886,62	43.046,35	64.932,97
S.1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	1.219.389,18	2.040.509,95	3.259.899,13
S.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	1.049.181,60	3.221.018,07	4.270.199,67
S.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	2.796,54	1.582,84	4.379,38
S.1.03.02.16.002	Spese postali	38.733,60	20.064,85	58.798,45
S.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	65.768,68	168.870,08	234.638,76

S.1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	2.381,99	20.061,36	22.443,35
S.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	10.090,50	77.246,53	87.337,03
S.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	645,90	7.317,18	7.963,08
S.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	633,01	0,00	633,01
S.1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	2.754,65	1.002,70	3.757,35
S.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	7.888,47	114.600,70	122.489,17
S.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	2.183,80	7.154,11	9.337,91
S.1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	0,00	1.300,00	1.300,00
S.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	2.609,58	2.562,00	5.171,58
S.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	0,00	12.265,00	12.265,00
S.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	4.050,00	0,00	4.050,00
S.1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	0,00	1.403,00	1.403,00
S.1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	47.885,00	29.307,30	77.192,30
S.1.03.02.99.002	Altre spese legali	370,00	56.611,50	56.981,50
S.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	700,00	11.377,71	12.077,71
S.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	0,00	1.194,76	1.194,76
S.1.03.02.99.009	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	1.006,50	0,00	1.006,50
S.1.03.02.99.010	Formazione a personale esterno all'ente	244,00	1.000,00	1.244,00
S.1.03.02.99.013	Comunicazione WEB	384,80	1.539,20	1.924,00
S.1.03.02.99.999	Altri servizi	518.621,07	1.637.942,90	2.156.563,97
S.1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	19.073,44	71.676,52	90.749,96
S.1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	1.500,00	0,00	1.500,00
S.1.04.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	6.000,00	10.000,00	16.000,00
S.1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	1.427.386,88	35.752,00	1.463.138,88
S.1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	15.055,90	7.500,00	22.555,90
S.1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	209.250,00	272.891,94	482.141,94
S.1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	5.882,07	5.882,07
S.1.04.02.01.999	Altri sussidi e assegni	10.020,00	36.180,00	46.200,00
S.1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	1.434.239,57	2.005.139,37	3.439.378,94
S.1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	217.720,11	206.555,74	424.275,85
S.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	156.430,20	0,00	156.430,20
S.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	401.147,69	629.234,57	1.030.382,26
S.1.04.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	15.000,00	0,00	15.000,00

S.1.07.02.01.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	82.303,82	141.727,77	224.031,59
S.1.07.05.01.999	Interessi passivi a altre Amministrazioni Centrali n.a.c. su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	360.435,75	360.435,75
S.1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.989,01	1.989,01
S.1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	0,00	4.230,19	4.230,19
S.1.07.06.01.001	Flussi periodici netti in uscita	82.303,82	30.125,24	112.429,06
S.1.07.06.99.999	Altri interessi passivi ad altri soggetti	18,55	282,78	301,33
S.1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	0,00	94.861,00	94.861,00
S.1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	3.345,22	11.382,98	14.728,20
S.1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	3.555,51	471.886,93	475.442,44
S.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	4.400,00	4.400,00
S.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	639,20	180.517,67	181.156,87
S.1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	600,00	149.182,00	149.782,00
S.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	1.894,00	10.777,22	12.671,22
S.1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	2.110,36	13.248,50	15.358,86
S.1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	21.338,21	115.008,23	136.346,44
S.2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	36.000,00	0,00	36.000,00
S.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	0,00	31.646,80	31.646,80
S.2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	49.288,61	111.322,79	160.611,40
S.2.02.01.04.002	Impianti	66.941,06	147.325,78	214.266,84
S.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	40.991,31	6.004,84	46.996,15
S.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	6.637,20	1.037,00	7.674,20
S.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	38.500,00	0,00	38.500,00
S.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	1.601,86	4.042,31	5.644,17
S.2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	70.206,67	0,00	70.206,67
S.2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	1.999,12	16.930,74	18.929,86
S.2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	355.621,90	1.491.954,70	1.847.576,60
S.2.02.01.09.007	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	69.531,52	5.355,80	74.887,32
S.2.02.01.09.008	Opere destinate al culto	0,00	8.893,80	8.893,80
S.2.02.01.09.009	Infrastrutture telematiche	0,00	79.910,00	79.910,00
S.2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	2.809,90	616.797,05	619.606,95
S.2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	13.704,60	94.425,92	108.130,52

S.2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	101.543,36	708.397,18	809.940,54
S.2.02.01.09.013	Altre vie di comunicazione	0,00	1.732,12	1.732,12
S.2.02.01.09.015	Cimiteri	16.518,13	38.616,40	55.134,53
S.2.02.01.09.016	Impianti sportivi	44.508,73	205.555,33	250.064,06
S.2.02.01.09.017	Fabbricati destinati ad asili nido	0,00	62.609,52	62.609,52
S.2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	30,00	86.416,93	86.446,93
S.2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	0,00	2.562,00	2.562,00
S.2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	154.908,35	581.618,43	736.526,78
S.2.02.01.10.005	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	0,00	23.999,15	23.999,15
S.2.02.01.10.008	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	88.093,37	24.245,68	112.339,05
S.2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00	21.296,77	21.296,77
S.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	5.072,76	3.550,20	8.622,96
S.2.02.03.02.002	Acquisto software	4.026,00	37.738,11	41.764,11
S.2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	15.000,00	15.000,00
S.2.05.04.05.001	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	5.943,20	11.417,50	17.360,70
S.4.01.02.01.002	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	0,00	713.930,13	713.930,13
S.4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	0,00	111.611,74	111.611,74
S.4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	0,00	427.523,57	427.523,57
S.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	199.689,10	3.648.418,86	3.848.107,96
S.7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	2.015.699,11	2.015.699,11
S.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	804.606,70	804.606,70
S.7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	175.891,28	175.891,28
S.7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	9.240,79	76.242,43	85.483,22
S.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	0,00	12.600,00	12.600,00
S.7.01.99.06.002	Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	796.303,10	796.303,10
S.7.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	17.920,62	23.060,96	40.981,58
S.7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	450.629,15	0,00	450.629,15
S.7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	11.469,87	47.745,39	59.215,26
Totale pagamenti		15.889.570,86	59.043.784,73	74.933.355,59

LIMITI DI INDEBITAMENTO

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente.

La tabella riporta il volume dei mutui da rimborsare totalizzato per istituto mutuante.

Istituto mutuante	Consistenza iniziale al 01/01	Accensione	Rimborso	Altro (+/-)	Consistenza finale al 31/12
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	3.261.268,50	0,00	164.093,67	0,00	3.097.174,83
INTESA SAN PAOLO SPA	733.797,31	0,00	73.006,17	0,00	660.791,14
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	4.705.046,37	0,00	220.172,38	0,00	4.484.873,99
BANCA DEL PICENO CREDITO COOPERATIVO	1.457.973,69	0,00	81.863,09	0,00	1.376.110,60
UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	3.468.473,56	0,00	713.930,13	0,00	2.754.543,43
Totale	13.626.559,43	0,00	1.253.065,44	0,00	12.373.493,99

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'articolo 11 Ter D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, ovvero l'azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Organismi strumentali

L'organismo strumentale rappresenta un'articolazione organizzativa dell'ente privo di personalità giuridica, ma dotato di autonomia contabile (es. istituzioni comunali).

Essi si distinguono in enti strumentali controllati e partecipati.

Il Comune di San Benedetto del Tronto possiede i seguenti organismi strumentali:

ORGANISMO	QUOTA PARTECIPAZIONE	NATURA GIURIDICA	ATTIVITA' SVOLTA	NOTE
ISTITUZIONE ANTONIO VIVALDI	100%	ISTITUZIONE	Istruzione musicale (propedeutica, canto e musica)	Dal 01/01/2017

Gli enti strumentali raggruppano tutti gli enti, di diritto pubblico o privato, diversi dalle società (associazioni, consorzi, fondazioni, enti), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici). Essi si distinguono in enti strumentali controllati e partecipati.

Enti strumentali controllati

Gli enti strumentali controllati, secondo la definizione dell'art. 11-ter, comma 1, del d.lgs. 118/2011 e il p.c. ali. 4/4 al citato decreto, sono costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

1) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

2) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'Amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	QUOTA PARTECIPAZIONE	NATURA GIURIDICA	ATTIVITA' SVOLTA	NOTE
ASILO MERLINI	80%	Fondazione	Gestione Istituto scolastico paritario, scuola di infanzia e primaria	

Enti strumentali partecipati

Gli enti strumentali partecipati da un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo li-ter, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011, sono costituiti dagli enti pubblici e privati, consorzi e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo individuate sopra.

Gli enti strumentali partecipati da questo comune inclusi nel GAP sono i seguenti:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA PARTECIPAZIONE	NATURA GIURIDICA	ATTIVITA' SVOLTA	NOTE
A.T.A RIFIUTI	17,05%	Ente strumentale	Ente per esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti.	

A.T.O. 5 MARCHE SUD	9,93%	Consorzio	Programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato.	
BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	10,81%	Consorzio obbligatorio	Amministrazione del fondo comune derivante dai sovra canoni versati dai concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice.	
CUP CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	33,33%	Fondazione	Sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci.	
FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI	18,19%	Fondazione	Promozione di studi, ricerche ed eventi nel campo delle arti visive con l'obiettivo di stimolare ed accrescere il valore dell'offerta della produzione del documentario.	
PICENOCONSIND	7,69%	Consorzio	Promuovere lo sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali, commerciali e dei servizi terziari avanzati.	

PARTECIPAZIONI

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica.

Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari.

In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Società controllate

Sono società controllate sono quelle nei cui confronti l'amministrazione pubblica capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti para-sociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Di seguito le società controllate dall'ente locale:

SOCIETA' CONTROLLATE	QUOTA PARECIPAZIONE	NATURA GIURIDICA	ATTIVITA' SVOLTA	NOTE
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	100,00%/	Società per azioni	Società affidataria in house di servizi pubblici a favore del Comune di San Benedetto: - parcheggi a pagamento; - forno crematorio; - manutenzione strade; - segnaletica stradale; - segnaletica pubblicitaria; - canile; - manutenzione aree verdi annesse ai plessi scolastici; - servizi cimiteriali; - riscossione, accertamento e riscossione ICP/PA, TOSAP; - gestione e riscossione imposta di soggiorno - data entry e incasso sanzioni codici della strada; - gestione teatro Concordia - riscossione canone unico patrimoniale	

Di seguito si elencano le società partecipate da questo Comune incluse nel GAP 2022:

SOCIETA' PARTECIPATE	QUOTA PARTECIPAZIONE	NATURA GIURIDICA	ATTIVITA' SVOLTA	NOTE
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA -CAAP	43,17%	Società per azioni	Gestione del centro agroalimentare all'ingrosso	
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA -CIIP	14,24%	Società per azioni	Gestione Servizio Idrico Integrato attraverso l'affidamento diretto con modalità "in house providing" conferito dalla competente Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Marche Sud"	

START SPA	28,79%	Società per azioni	Gestione ed esercizio dei servizi di trasporto persone e gestione di servizi di autonoleggio da rimessa con o senza conducente.	
START PLUS SRL	24,18%	Società a responsabilità limitata	Gestione servizio trasporto pubblico (urbano ed extraurbano) nella provincia di Ascoli Piceno, bacino AP2	

Restano escluse dal GAP 2022 le seguenti società partecipate, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun soggetto:

SOCIETA' PARTECIPATE	QUOTA PARTECIPAZIONE	MOTIVO ESCLUSIONE DAL GAP
HYDROWATT S.P.A.	5,70%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE ENERGIA SPA	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE SPA	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE SRL	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENO SVILUPPO SCRL IN LIQUIDAZIONE	0,55%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
TIBURTINA BUS SRL	0,16%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato

Con Pec n.19006 del 8/3/2024 è stato chiesto ai sensi dell'art 11 c. 6 del d.lgs 118/2011 ai propri enti strumentali e società controllate e partecipate, di trasmettere i crediti/debiti al 31.12.2023 verso l'Ente comunale, debitamente asseverati dai rispettivi organi di revisione.

Con mail del 26/3/2024 la Segreteria generale ha reso disponibili i dati pervenuti all'Ente. Di seguito l'elenco delle società/enti che hanno trasmesso i saldi, verificati e riconciliati. Si precisa che non risultano asseverati dai rispettivi organi di revisione i prospetti di:

- Picenambiente S.r.l. (non ha organo di controllo);
- Picenambiente Energia;
- Fondazione Libero Bizzarri;
- Scuola d'infanzia paritaria Merlini.

Mentre non hanno fatto pervenire i dati richiesti:

- BIM Tronto;
- Hydrowatt SpA.

	Ente/Società	Crediti comune verso Ente/società				Debiti comune verso Ente/società			
		Dati comune	Dati Ente/Società	Differenza	Motivazione di eventuali disallineamenti	Dati comune	Dati Ente/Società	Differenza	Motivazione di eventuali disallineamenti
1	ATO n.5 Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo	-	-	-		-	-	-	
2	ATA Rifiuti	-	-	-		248.792,06	133.857,88	114.934,18	-12.168,90 per Iva 10% su fattura relativa a nov. 2023 presa in considerazione da ATA 113.113,69 per fattura relativa a dic.2024 emessa nel 2024 non considerata da ATA 13.989,39 per maggiori residui passivi Comune di SBT
3	CIIP SpA	-	71.654,30	-71.654,30	Depositi cauzionali per utenze acque	184.680,00	44.974,05	139.705,95	Residui passivi conservati dal comune per eventuali conguagli
4	Picenambiente SpA	12.200,00	12.200,00	-		14.278,95	-	14.278,95	Maggiori residui passivi conservati dal comune
5	Centro agro alimentare	707.753,09	707.753,09	-		-	-	-	
6	Start spa	-	-	-		454,55	454,55	-	
7	Consorzio Universitario Piceno (CUP)	-	-	-		224.250,00	224.250,00	-	
8	Picenambiente Energia s.p.a.	-	-	-		72.682,50	72.682,50	-	
9	Picenambiente srl	-	-	-		-	-	-	
10	Start Plus	-	-	-		235.967,12	250.132,22	-14.165,10	5.715,60 per maggiori residui passivi per contratto di servizio 420,46 per agevolazioni CAT.C -20.301,17 per rimborso servizi aggiuntivi covid (la somma accertata e incassata è confluita in avanzo per 19.971,60)
11	Azienda Multiservizi	1.166.983,31	1.167.664,70	-681,39	261,32 per maggiore residuo attivo imposta di soggiorno	999.709,68	1.048.559,06	-48.849,38	1.500,00 per maggiori residui passivi per fatture relative a servizi presso MII non emesse AMS

					1.559,16 per maggiore residuo attivo per				6.715,50 per fattura emessa nel 2024 per gestione bagni pubblici e chimici non considerata tra fatture da emettere da AMS
					-2.501,87 per minore residuo attivo per parcheggi				-63.229,45 per fatture relative a Canone unico patrimoniale (maggiori incassi rispetto alle previsioni confluiti in avanzo)
									-17.155,81 per fatture relative a tributi
									-14.956,47 per contributo covid parcheggi
									7.323,23 per maggiori residui passivi per servizio entry e cassa
									30.953,62 per maggiori residui passivi per servizi diversi
12	Scuola d'Infanzia Teresa e Pietro Merlini	14.568,80	-	14.568,80	interessi e sanzioni applicati da Equitalia per IMU 2012 non pagata	-	-	-	-
13	Piceno Consind	-	-	-		-	-	-	-
14	Tiburtina Bus srl	-	-	-		-	-	-	-
15	Fondazione Libero Bizzarri	-	-	-		9.038,00	9.038,00	-	-

FIDEJUSSIONI E ALTRE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

A favore di	Provvedimento	Motivazione	Importo originario	Istituto mutuante	Ammortamento	
					Inizio	Fine
ASD UNIONE RUGBY SAN BENEDETTO	Delibera di CC. n. 27 del 29/04/2015	Lavori di realizzazione campo da rugby "Mandela"	150.000,00	Banca Picena Truentina Credito Cooperativo	31/08/2015	31/07/2030
ASD TORRIONE CALCIO	Delibera di CC. n. 30 del 16/05/2014	Lavori di adeguamento funzionale campo di calcio "La Rocca"	125.000,00	Banca Picena Truentina Credito Cooperativo	26/05/2015	26/11/2026
AZIENDA MULTISERVIZI - SPA	Delibera di CC. n. 65 del 22/10/2015	Potenziamento impianto di cremazione comunale	560.000,00	Banca dell'Adriatico S.P.A	29/05/2016	29/02/2026

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Con delibera di consiglio comunale n.21 del 21.2.2007 veniva approvata una manovra finanziaria volta alla ristrutturazione dell'indebitamento bancario a lungo termine dell'ente, consistente nel "rifiinanziamento del debito tramite estinzione anticipata, emissione di un bond e copertura con swap"; tale manovra, proposta da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. (ora Unicredit S.p.A.), era finalizzata alla riduzione degli oneri finanziari diretti del Comune di San Benedetto del Tronto nonché al contenimento del rischio di tasso, relativamente ai mutui a tasso variabile in essere. Il Comune ha dato attuazione al suddetto deliberato e in particolare in data 11 giugno 2007 ha stipulato con Unicredit Banca d'Impresa S.p.A un contratto normativo relativo ad operazioni in strumenti finanziari e un'operazione di *Collar swap* avente durata sino al 30 giugno 2027. Le parti hanno dato regolare esecuzione al derivato mediante contabilizzazione dei relativi flussi.

Da verifiche commissionate dall'Ente a professionisti specializzati in materia sono emerse criticità relative alle predette operazioni ed, effettuati gli approfondimenti del caso, è stato conferito con determinazione dirigenziale n. 561 del 04/06/2020 apposito incarico ad un legale in possesso delle necessarie, specifiche competenze, per la tutela delle ragioni del Comune in sede stragiudiziale. Le iniziative intraprese in sede stragiudiziale non hanno sortito effetti. E' stato espletato il procedimento di mediazione di cui al D.Lgs. n. 28/2010, costituendo esso condizione di procedibilità della stessa azione giudiziaria, con esito negativo. Il Comune, preso atto della suddetta indisponibilità di Unicredit S.p.A., ha radicato un contenzioso giudiziario contro la suddetta banca; è stata quindi valutata opportuna la prosecuzione delle attività di tutela ed in particolare l'avvio della causa civile di primo grado avverso Unicredit S.p.a. avanti al competente Ufficio giudiziario, al fine di difendere gli interessi del Comune di San Benedetto del Tronto, con deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 24/03/2021. Il Tribunale di Milano ha optato per l'ammissione di una Consulenza Tecnica, affidata con determinazione n.1485 del 22/11/2022 ad una società idonea a fornire un adeguato supporto tecnico riguardo alla problematica dei derivati, società che svolgeva da tempo un servizio di assistenza tecnico-finanziario nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Su invito del CTU, come esplicitamente richiesto dal Giudice, è stato chiesto alle parti la possibilità di giungere a conciliazione; i CTP non hanno escluso una soluzione conciliativa ed è stata predisposta dal CTP del comune una simulazione della proposta transattiva. Alla luce degli sviluppi del contenzioso e dell'orientamento espresso dal CTU durante le operazioni peritali, il legale dell'Ente ha ritenuto possibile ipotizzare una soluzione conciliativa. Il verbale del 20 aprile 2023 del CTU in modo chiaro attesta la bontà della transazione stilata dai legali e dell'operato del comune; in particolare il CTU:

- ha ritenuto che, al momento della stipula, il prodotto derivato strutturato oggetto di analisi rispondesse a una finalità di copertura e fosse coerente con una legittima politica dell'Ente volta a ridurre il rischio di aumento del tasso di interesse variabile del debito sottostante;
- ha ritenuto altresì che le condizioni economiche di negoziazione del derivato applicate alla stipula fossero fair, ovvero comportassero inevitabili costi impliciti di importo congruo, che hanno dato origine a una ripartizione congrua ripartizione dell'alea tra le parti;
- ha potuto verificare da una simulazione condivisa dai CTP, che oltre ad essere allineata alle esigenze di copertura a suo tempo manifestate dal comune e a rimuovere ogni dubbio in merito al supposto disallineamento rispetto al DM 389/03 e alla relativa circolare MEF, avrebbe comunque comportato flussi differenziali negativi per il comune per un importo ad oggi quantificabile in circa 2,932 Milioni di euro;
- ha ritenuto che il contributo di euro 2.200.000,00 a carico di Unicredit (a cui è stato tolto il valore di chiusura del derivato in essere pari a € 63.139,00) concordato tra le parti ai fini transattivi avrebbe recuperato ampiamente i costi impliciti sostenuti dal comune al momento della stipula, oltre a compensare in buona parte i differenziali fino ad oggi regolati con il derivato;
- ha confermato che l'onere effettivo sostenuto dall'Ente, espresso al netto del valore della transazione, è significativamente inferiore a quello che il comune avrebbe sostenuto se avesse stipulato il suddetto derivato ipotetico.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 27 giugno 2023 è stata approvata la proposta transattiva concordata con la banca con la quale il Comune e Unicredit S.p.A. si impegnavano ad abbandonare il giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano. L'accordo transattivo, sottoscritto dal Comune in data 5 luglio 2023, prevedeva, tra l'altro, che entro il termine di dieci giorni lavorativi bancari dal perfezionamento dello stesso il Comune e Unicredit S.p.A. si impegnavano ad estinguere anticipatamente l'operazione Collar Swap e che l'importo corrispondente al costo di estinzione anticipata dell'operazione sarebbe stato pari al valore del mark to market, senza ulteriore onere per l'Ente. L'operazione è stata portata a termine dalle parti secondo quanto previsto dalla transazione.

Al 31/12/2023 l'Ente non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Elenco delle infrastrutture della comunità

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività, rese disponibili dall'area Lavori Pubblici.

Immobili	Numero	mq
Alloggi ERP (scheda 206) VIA DE AMICIS, 23	0	592,10
Alloggi ERP (scheda 207) VIA PETRARCA 2/4/6/8/10/12/14/16	0	159,00
Alloggi ERP (scheda 208) VIA ABRUZZI. 32	0	46,50
Alloggi ERP (scheda 230) VIA PETRARCA 1/3	0	57,20
Alloggi ERP (scheda 240) VIA ABRUZZI, 30	0	96,80
Alloggi ERP (scheda 278) VIA MANARA, 148/150	0	594,20
Alloggi ERP (scheda 279) VIA VOLTATTORNI. 4	0	323,60
Alloggi ERP (scheda 350) VIA MANARA, 132/134	0	585,60
Alloggi ERP (scheda 350) VIA MANARA. 138/140	0	366,00
Alloggi ERP (scheda 351) VIA DELLA PACE, 10	0	276,80
Alloggi ERP (scheda 376) VIA DELLA PACE, 8	0	415,20
Alloggi ERP (scheda 412) VIA MANARA. 128/130	0	565,60
Alloggi ERP (scheda 412) VIA MANARA, 136	0	494,90
Alloggi ERP VIA DE AMICIS. 31	0	295,50
ALLOGGI POPOLARE VIA C. L. GABRIELLI	0	130,07
APPARTAMENTO CONFISCATO	0	116,00
Asilo Nido LA MONGOLFIERA - UFFICI PUBBLICI	0	9.794,00
Asilo Nido MATTE I	0	464,00
AUTORIMESSA INTERRATA VIA LOMBARDIA-PALAZZO RAFFAELLO	0	611,00
Bagni Pubblici	0	50,00
BAR - BAMBINOPOLI	0	50,00
Bar viale Buozzi	0	53,20
Bocciodromo – Via Sgattoni	0	3.850,00
Cabina di sollevamento – Via del Passero	0	30,00
Cabina di sollevamento ed Enel ISE – viale Marconi	0	50,00
CABINA ELETTRICA CDA STRADE CUPE	0	10,00
CABINA ELETTRICA LOTTIZZAZIONE FLORA PILASTRI	0	49,00
CABINA ELETTRICA ROTONDA FRATELLI MERLINI	0	25,00
CABINA ELETTRICA VIA GIANMARIA PAOLINI	0	30,00
CABINA ELETTRICA VIA GIANNI MANZINI	0	34,00
CABINA ELETTRICA VIA LEONE CURZI	0	35,00
Cabina Enel via Arfortville	0	10,00

CABINA ENEL - LOTTIZZAZIONE COLLE ALBULA - VIA COL DEI PIOPPI	0	108,00
CABINA ENEL - LOTTIZZAZIONE AGRARIA -SUD OVEST - VIA STRADA VALLE PIANA	0	45,00
Cabina Enel VIA FERRI	0	20,00
Campo da Basket- via Tedeschi	0	795,87
CAMPO DA RUGBY - VIA NELSON MANDELA	0	12.562,00
Campo di Atletica Leggera-via Sgattoni	0	582,00
Campo di Calcio "G. Merlini"	0	140,00
Campo di Calcio "La Rocca"	0	6.421,00
Campo di Calcio "M. Ciarrocchi"	0	14.161,00
Campo di Calcio "Rodì"	0	75,00
Campo di Calcio "S. D'Angelo"	0	15.740,00
Cintino di Calcio "V Schiavoni"	0	72,00
Cappella per Culto - Cupra	0	58,00
Casa "Bice Piacentini"	0	727,00
CASA DONATA via Colle San Marco	0	85,09
Casa Giardinieri	0	194,64
Casa Parcheggio per Sfrattati	0	1.003,80
CASA PARCHEGGIO PER SFRATTATI VIA LEOPARDI	0	119,00
CASE COLONICHE EREDITA' RAMBELLI-VALLE DEL FORNO	0	1.140,00
CASETTA VIA CONQUISTE N.18	0	87,00
CE.DI.S.E.R.-Centro socio educativo riabilitativo L'ARCOBALENO	0	467,44
CE.DI.S.E.R. Ampliamento	0	642,00
CASA DI RIPOSO -Centro Sociale per la 3° Età "PRIMAVERA"	0	3.106,00
Centro Sociale Ricreativo Albula Centro	0	132,00
CENTRO SPORTIVO ELEONORA	0	4.920,00
CHIOSCO RIMESSA ATTTREZZI - VIA SAN GIACOMO	0	25,00
Civico Cimitero	0	400,00
CIRCOLO SPORTIVO TENNIS MONTANARI – via Carlo Rossetti	0	894,00
CIRCOLO TENNIS MAGGIONI	0	6.335,00
COMPLESSO BOCCIODROMO - VIA DELL'OLEANDRI	0	245,00
COMPLESSO EX SEDE APT E CIRCOLO NAUTICO SAMBENEDETTESE	0	590,00
COMPLESSO PATTINAGGIO - VIA DELL'OLEANDRI VIA DELLE TAMERICI	0	235,00
COMPLESSO VERDE VIA DEI TIGLI - V.LE MARINAI D'ITALIA	0	188,00
Deposito LL.PP. via Balilla	0	430,00
Depuratore e Uffici	0	1.231,00
Ex Discarica Comunale	0	188.440,00

Edificio a servizio "Bice Piacentini"	0	82,00
Edificio Custodia Villa "Cerboni"	0	160,00
Edificio Delegazione Porto D'Ascoli	0	1.028,00
EDIFICIO POPOLARE VIA FERRI 18	0	366,88
EDIFICIO POPOLARE VIA FERRI 20	0	368,86
Ex Casa Colonica – via Tedeschi	0	360,00
Ex Casa di Riposo	0	727,71
EX CASA PARCHEGGIO PER SFRATTATI vicolo Firenze	0	380,24
Ex G.I.L.	0	3.000,00
Ex I.P.S.I.A. sez. Odontotecnici	0	656,00
Ex Lavatoio	0	110,00
EX MATTATOIO COMUNALE	0	1.050,00
Ex Mercato Ittico al Minuto – TETTOIA VIA MAZZOCCHI	0	200,00
EX SCUOLA ELEMENTARE CASTELLO - ALLOGGI ERP	0	270,00
IMMOBILI CONDOMINIO RESIDENZA DELLA MARINA-Via Vittorio Veneto	0	737,00
LUDOTECA SOQUADRO -EX Scuola Elementare "Borgo Trevisani"	0	625,00
MANUFATTO VIA DANDALO	0	21,00
Mercato Rionale – VIALE DE GASPERI	0	418,00
Monumento ai Caduti	0	5,00
n. 2 Campi da Calcetto . V.le Dello Sport	0	1.920,82
NUOVA SCUOLA MEDIA CURZI - EX TRIBUNALE PALGIUSTIZIA	0	3.400,00
Opificio Sprecece' - Scheda patrimoniale APB0565	0	277,00
PALARIVIERA	0	35.222,00
PALAZZETTO DELLO SPORT "B. SPECA"	0	4.540,00
Palazzina Azzurra	0	377,00
Palestra Polifunzionale "Agraria"	0	1.010,00
PALESTRA SCUOLA MEDIA CURZI VIA TOGLIATTI P.	0	1.392,00
Parcheggio Piazza Nardone L.	0	1.400,00
PARCO ATTREZZATO ELEONORA - BAR E MAGAZZINO	0	326,00
PARCO ATTREZZATO LE GIARE	0	93,00
Pineta V.le Buoizzi chiosco-bar	0	53,79
Piscina Comunale "P. Gregori"	0	10.269,55
Polo scolastico via Ferri	0	4858,00
Pronto Soccorso a Mare	0	38,00
RIQUALIFICAZIONE ZONA CERBONI - immobile via Silvio Pellico	0	690,00
Scuola Elementare "B. Colleoni" – ISC sud Spalvieri	0	2.332,00
Scuola Elementare "B. Piacentini"	0	1.562,00
Scuola Elementare "Ragnola"	0	243,00

Scuola Elementare "S. Lucia"	0	233,00
Scuola Materna "P. Togliatti"	0	854,00
Scuola Materna Elementare "B. Caselli" - Isc Nord	0	1.500,00
Scuola Materna MATTEI	0	1.618,00
SEDE CROCE VERDE SBT – Via Petrarca	0	457,00
Scuola Materna PUGLIA	0	947,00
SCUOLA MATERNA/ELEMENTARE ALFORTVILLE	0	4.692,00
Scuola Media "G Sacconi"	0	4.553,00
Scuola Media "L Cappella"	0	1.776,00
Scuola Paese Alto	0	5.778,00
Sede Comunale Centrale-viale de Gasperi	0	7.841,00
Sede Comunale Vecchia - P.zza C. Battisti	0	2.786,00
Serbatoio dell'Acqua	0	287,80
Ex Stadio "F.lli Ballarin"	0	14.415,00
Stadio "Riviera delle Palme"	0	5.000,00
Teatro "Concordia"	0	1.549,00
TENSOSTRUTTURA Sabatino D'Angelo via Val Cuvia	0	1.000,00
Torrione Civico e Mura di Cinta	0	72,00
Vasca Acquedotto	0	0,00
Vasca di accumulo/imp sollevamento Marina di Sotto	0	1740,00
Villa "Cerboni" con Parco	0	12.446,00
Villaggio della Piccola Pesca – via Pasqualini	0	162,00

Con riferimento ai dati dell'anno scolastico 2023/2024:

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
I.S.C. NORD (B.Caselli infanzia e primaria, N. Miscia infanzia e primaria, Via Puglia infanzia, G. Sacconi secondaria, A. Manzon secondaria)	5	1.292
I.S.C. CENTRO (A. Marchegiani infanzia e primaria, B. Piacentini primaria, Via Togliatti infanzia, Ragnola primaria, M. Curzi secondaria)	5	1.825
I.S.C. SUD (L. Cappella secondaria, Via Alfortville infanzia e primaria, Via Mattei infanzia, G. Spalvieri primaria)	4	1.449

Reti	Tipo	Km
Rete di illuminazione pubblica	illuminazione pubblica	196,00
Rete fognaria (dati forniti da C.I.I.P.)	fognaria	182,27
Rete acquedottistica (dati forniti da C.I.I.P)	acquedottistica	263,54

Aree	Numero	Kmq
Giardini, aree verdi, parchi	66	0,61

Comune San Benedetto Tr.

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO ED ALLO STATO PATRIMONIALE

2023

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI**Nota integrativa allo Stato Patrimoniale e Conto Economico**

La contabilità economica	3
Il conto economico	6
Lo stato patrimoniale in sintesi	10
Lo stato patrimoniale attivo	11
Lo stato patrimoniale passivo	14

Le principali componenti del Conto Economico

A) Componenti positive della gestione	16
B) Componenti negative della gestione	18
C) Proventi e oneri finanziari	21
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	23
E) Proventi e oneri straordinari	24

Le principali componenti dello Stato Patrimoniale attivo

B-I) Immobilizzazioni immateriali	26
B-II) Immobilizzazioni materiali	27
B-III) Altre immobilizzazioni materiali	28
B-IV) Immobilizzazioni finanziarie	29
C-I) Rimanenze	30
C-II) Crediti	31
C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	32
C-IV) Disponibilità liquide	33
D) Ratei e Risconti	34

Le principali componenti dello Stato Patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto	35
B) Fondi per rischi e oneri	36
D) Debiti	37
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	38
Conti d'ordine	39

Considerazioni finali

Risultato dell'esercizio	40
Compensi agli amministratori	43

LA CONTABILITA' ECONOMICA

L'aspetto economico della gestione dell'Ente, negli anni, è stato spesso sottovalutato dalla legislazione in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, che poneva l'attenzione quasi esclusivamente sull'elemento finanziario.

Più volte il legislatore ha cercato di introdurre disposizioni che favorissero una più corretta rappresentazione dell'utilizzo dei fattori produttivi.

Alla fine degli anni '70, a conclusione di un processo di rinnovamento della contabilità pubblica, furono introdotti i primi elementi relativi ad una visione di tipo economico patrimoniale, oltre che finanziario. Il D.P.R. 421/79 recitava, infatti, all'art. 22: "Al rendiconto dei comuni è allegata una illustrazione dei dati consuntivi dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma o progetto". Tuttavia tale norma è stata costantemente disattesa e trascurata.

Successivamente la Legge 142/90 di riforma dell'ordinamento delle autonomie locali ha nuovamente ribadito (art. 55) la necessità della rilevazione dei risultati della gestione anche sotto l'aspetto economico, prevedendo, inoltre, una relazione illustrativa della Giunta per esprimere una valutazione sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Bisognerà attendere l'emanazione del D.Lgs. 77/95 che, con successive modifiche ed integrazioni, rappresenta un momento importante nel lungo processo di aziendalizzazione con la facoltà di perseguire le soluzioni più idonee finalizzate all'introduzione della contabilità economica.

Viene prevista l'adozione di un prospetto di conciliazione atto a costituire il collegamento tra la misurazione finanziaria e quella economica. Il nuovo ordinamento contabile conferma il ruolo autorizzatorio della contabilità finanziaria mentre alla contabilità economica il ruolo di rilevare la variazione intervenuta nel patrimonio dell'Ente attraverso la misurazione di costi e ricavi.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni, delle attività amministrative svolte durante l'esercizio e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, si ricorda che i componenti economici negativi (costi e oneri) devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con altre risorse rese disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale (ricavi e proventi). Questa correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio di competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi o presunti.

Le modalità previste per attuare la contabilità economica possono essere diverse: da un obiettivo minimale che consiste nel rettificare i valori finanziari, ad una attuazione integrale con l'introduzione della contabilità analitica. Il metodo minimale per la determinazione del risultato economico comporta una concentrazione di lavoro alla fine dell'esercizio e solo se esistono informazioni sufficientemente dettagliate, è possibile conseguire risultati attendibili.

Il secondo metodo evidenzia costantemente i fatti sia nel momento in cui sorge un diritto o un obbligo (contabilità finanziaria) sia nel momento in cui effettivamente matura un ricavo o un costo (contabilità economica).

Tutto ciò viene trasfuso, come è noto, nel D.Lgs 267/2000 per il quale la contabilità economica dell'ente locale conserva la sua natura derivata dalla contabilità finanziaria. Quest'ultima rimane il fondamento del sistema contabile comunale ed alimenta la formazione dei documenti di sintesi della contabilità economica tramite il prospetto di conciliazione, finalizzato a tradurre i dati finanziari in economici e patrimoniali attraverso le opportune rettifiche ed integrazioni.

Ad oggi, con il nuovo processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dalla legge 196/2009 (con i vari decreti attuativi tra cui il D.Lgs. 118/2011 e successivi), viene introdotto un nuovo concetto, quello di competenza finanziaria potenziata.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

La sua corretta applicazione consentirà di conoscere i debiti effettivi delle P.A., di evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, di rafforzare la programmazione di bilancio, di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni ed, infine, avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:

- Piano dei conti finanziario
- Piano dei conti economico
- Piano dei conti patrimoniale
- Matrice di correlazione

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali

Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico-patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria. Non è più prevista la compilazione del Prospetto di Conciliazione.

Sono confrontabili con quelli delle aziende private, adatti per il bilancio consolidato con le società partecipate, per questo motivo comprendono voci che non sono movimentate dagli Enti Locali (ad esempio Avviamento, Fondo per TFR).

Sono confrontabili con quelli degli altri stati della Comunità Economica Europea ma sono anche confrontabili con quelli delle società al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato.

Il D.Lgs. n.118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ha inoltre individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati alla programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 (art.3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n.194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n.118/2011, aventi funzione conoscitiva (art.11, comma 12);
- possono rinviare al 2016 (2017 per i comuni fino a 5.000 ab.) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.3, comma 12).

Il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è completamente integrato e sono rilevati con automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2023	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
A-1	Proventi da tributi	37.998.203,21	37.907.916,65
A-2	Proventi da fondi perequativi	2.638.629,03	2.405.220,10
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	13.343.848,19	13.411.265,08
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	12.902.910,77	13.149.489,67
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	62.633,13	31.556,77
A-3-c	Quota agli investimenti	378.304,29	230.218,64
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.661.884,62	9.827.521,47
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.861.810,64	3.870.741,39
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	99.729,00	90.728,75
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6.700.344,98	5.866.051,33
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	4.766.996,69	2.356.948,38
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		69.409.561,74	65.908.871,68
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.037.719,98	955.129,63
B-10	Prestazioni di servizi	34.139.118,53	31.476.690,80
B-11	Utilizzo beni di terzi	445.802,63	405.877,83
B-12	Trasferimenti e contributi	7.378.874,57	8.669.778,12
B-12-a	Trasferimenti correnti	7.258.705,59	8.636.622,47
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	120.168,98	33.155,65
B-13	Personale	13.591.540,64	13.387.623,59
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	9.925.257,30	11.139.380,54
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	26.456,05	16.135,68
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.848.383,23	3.772.933,84

B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	515.982,04	670.163,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	5.534.435,98	6.680.148,02
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	1.340.726,53	240.140,28
B-18	Oneri diversi di gestione	676.318,64	605.015,18
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		68.535.358,82	66.879.635,97
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		874.202,92	-970.764,29
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
C-19	Proventi da partecipazioni	0,00	190.034,62
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	0,00	190.034,62
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	82.832,07	188.829,69
Totale proventi finanziari		82.832,07	378.864,31
<u>Oneri finanziari</u>			
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	601.929,74	500.380,73
C-21-a	Interessi passivi	601.929,74	500.380,73
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		601.929,74	500.380,73
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-519.097,67	-121.516,42
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22	Rivalutazioni	350.010,53	1.066.104,11
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		350.010,53	1.066.104,11
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
<u>Proventi straordinari</u>			
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00

E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.158.635,39	15.597.797,62
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	95.371,36	8.952,12
E-24-e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	4.254.006,75	15.606.749,74
	<u>Oneri straordinari</u>		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.075.859,75	17.791.435,93
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	11.417,50	49.863,60
	Totale oneri straordinari	1.087.277,25	17.841.299,53
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.166.729,50	-2.234.549,79
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.871.845,28	-2.260.726,39
26	Imposte	761.615,42	758.112,77
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.110.229,86	-3.018.839,16

Il principio della competenza economica per le imprese private è sancito da:

- principio contabile OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio n. 4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economicopatrimoniale.

Pur non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa).

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati. Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell'erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall'Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3, si stabilisce che: “I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, [...], si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate”.

Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- per imputazione diretta dei costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità del costo.

Il principio applicato della competenza economica 4/3, tuttavia, andando ad analizzare le rilevazioni contabili dei singoli fatti gestionali, non tiene sempre conto del principio di competenza economica appena delineato, che aveva introdotto una sorta di gerarchia tra i sistemi contabili, in ragione della funzione autorizzatoria della contabilità finanziaria.

Il par. 3 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, infatti, afferma che: "La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria [...] è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili".

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI		2023	2022
	ATTIVITA'		
A	Crediti verso amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
B	Immobilizzazioni	138.969.636,64	135.728.791,95
	Di cui:		
	Immobilizzazioni immateriali	1.626.676,68	1.551.866,14
	Immobilizzazioni materiali	105.402.542,04	102.586.518,42
	Immobilizzazioni finanziarie	31.940.417,92	31.590.407,39
C	Attivo circolante	68.377.494,65	47.197.283,85
D	Ratei e risconti attivi	650,75	1.096,68
	TOTALE ATTIVITA'	207.347.782,04	182.927.172,48
	PASSIVITA'		
A	Patrimonio netto	137.425.374,84	130.487.291,66
B	Fondi per rischi e oneri	4.857.513,24	3.516.786,71
C	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
D	Debiti	35.923.816,44	37.082.349,64
E	Ratei e risconti passivi	29.141.077,52	11.840.744,47
	TOTALE PASSIVITA'	207.347.782,04	182.927.172,48

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2023	2022
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.058,02	4.354,84
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	72.891,29	34.966,87
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.775,17	653.201,06
B-I-9	Altre	1.527.952,20	859.343,37
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.626.676,68	1.551.866,14
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
B-II-1	Beni demaniali	43.427.075,79	44.482.855,76
B-II-1-1.1	Terreni	1.964.511,54	1.992.511,54
B-II-1-1.2	Fabbricati	9.335.765,22	9.452.034,22
B-II-1-1.3	Infrastrutture	32.126.799,03	33.038.310,00
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	53.652.886,06	53.010.564,14
B-III-2-2.1	Terreni	18.731.039,27	18.597.082,98
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	33.024.821,26	32.809.107,33
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	776.618,33	733.750,81
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	596.588,57	433.675,29
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	144.127,32	140.433,56
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	82.851,52	88.034,45
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	279.680,49	208.479,72
B-III-2-2.8	Infrastrutture	17.159,30	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.322.580,19	5.093.098,52
	Totale immobilizzazioni materiali	105.402.542,04	102.586.518,42

	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>		
B-IV-1	Partecipazioni in	31.940.417,92	31.590.407,39
B-IV-1-a	imprese controllate	4.538.963,00	4.535.835,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	26.868.947,11	26.591.708,15
B-IV-1-c	in altri soggetti	532.507,81	462.864,24
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	31.940.417,92	31.590.407,39
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	138.969.636,64	135.728.791,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
C-I	Rimanenze	0,00	0,00
		Totale	0,00
	<u>Crediti (2)</u>		
C-II-1	Crediti di natura tributaria	7.779.377,76	5.372.195,65
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	7.779.377,76	5.372.195,65
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	30.036.107,55	13.866.311,52
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	29.724.756,62	13.475.289,30
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	311.350,93	391.022,22
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	1.803.811,99	1.213.097,28
C-II-4	Altri crediti	5.120.382,44	5.096.940,13
C-II-4-a	Verso l'erario	6.496,00	6.496,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	541.586,52	463.144,93
C-II-4-c	Altri	4.572.299,92	4.627.299,20
		Totale crediti	44.739.679,74
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

	<u>Disponibilità liquide</u>		
C-IV-1	Conto di tesoreria	23.225.744,49	21.503.195,51
C-IV-1-a	istituto tesoriere	23.225.744,49	21.503.195,51
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	412.070,42	145.543,76
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	23.637.814,91	21.648.739,27
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	68.377.494,65	47.197.283,85
D) RATEI E RISCONTI			
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	650,75	1.096,68
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	650,75	1.096,68
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	207.347.782,04	182.927.172,48

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO			
A-I	Fondo di dotazione	7.903.821,98	7.903.821,98
A-II	Riserve	125.980.625,89	122.152.772,57
A-II-b	da capitale	0,00	0,00
A-II-c	da permessi di costruire	6.821.629,88	2.532.551,87
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	94.769.875,89	95.231.100,58
A-II-e	altre riserve indisponibili	24.389.120,12	24.389.120,12
A-II-f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	3.110.229,86	-3.018.839,16
A-IV	Risultati economici di esercizi precedenti	430.697,11	3.449.536,27
A-V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	137.425.374,84	130.487.291,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	4.857.513,24	3.516.786,71
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.857.513,24	3.516.786,71
C	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R.(C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
D-1	Debiti da finanziamento	12.436.632,99	13.791.185,62
D-1-a	prestiti obbligazionari	2.754.543,43	3.550.777,38
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	9.682.089,56	10.240.408,24
D-2	Debiti verso fornitori	12.048.739,54	12.559.540,04
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	5.775.091,71	5.752.804,09
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	1.974.817,55	2.216.184,84
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	0,00	0,00
D-4-e	altri soggetti	3.800.274,16	3.536.619,25

D-5	Altri debiti	5.663.352,20	4.978.819,89
D-5-a	tributari	625.373,10	340.133,42
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	383.319,77	456.651,02
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	828.286,74	739.766,38
D-5-d	altri	3.826.372,59	3.442.269,07
	TOTALE DEBITI (D)	35.923.816,44	37.082.349,64
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E-I	Ratei passivi	206.634,29	194.214,22
E-II	Risconti passivi	28.934.443,23	11.646.530,25
E-II-1	Contributi agli investimenti	28.934.443,23	11.646.530,25
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	27.518.149,45	10.165.628,47
E-II-1-b	da altri soggetti	1.416.293,78	1.480.901,78
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	29.141.077,52	11.840.744,47
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	207.347.782,04	182.927.172,48
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	25.193.992,28	12.115.661,75
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	560.000,00	560.000,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	370.000,00	370.000,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	26.123.992,28	13.045.661,75

A) Componenti positivi della gestione

CONTTO ECONOMICO		2023	2022	Variazioni
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
A-1	Proventi da tributi	37.998.203,21	37.907.916,65	90.286,56
A-2	Proventi da fondi perequativi	2.638.629,03	2.405.220,10	233.408,93
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	13.343.848,19	13.411.265,08	-67.416,89
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	12.902.910,77	13.149.489,67	-246.578,90
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	62.633,13	31.556,77	31.076,36
A-3-c	Quota agli investimenti	378.304,29	230.218,64	148.085,65
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.661.884,62	9.827.521,47	834.363,15
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.861.810,64	3.870.741,39	-8.930,75
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	99.729,00	90.728,75	9.000,25
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6.700.344,98	5.866.051,33	834.293,65
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	4.766.996,69	2.356.948,38	2.410.048,31
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		69.409.561,74	65.908.871,68	3.500.690,06

La sezione dei componenti economici positivi è composta delle seguenti voci:

A1) Proventi da tributi.

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A2) Proventi da fondi perequativi.

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti.

La voce comprende gli accertamenti di assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti.

La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) accertati dall'ente, destinati ad investimenti.

(.) Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento, che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

A3c) Contributi agli investimenti.

(.) Nel conto economico sono rimasti solo le quote relative a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "Risconti passivi"

A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata, pertanto, rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.

A4b e c) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi.

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2, lett. a).

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.**A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.****A8) Altri ricavi e proventi diversi.**

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

B) Componenti negativi della gestione

CONTO ECONOMICO		2023	2022	Variazioni
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.037.719,98	955.129,63	82.590,35
B-10	Prestazioni di servizi	34.139.118,53	31.476.690,80	2.662.427,73
B-11	Utilizzo beni di terzi	445.802,63	405.877,83	39.924,80
B-12	Trasferimenti e contributi	7.378.874,57	8.669.778,12	-1.290.903,55
B-12-a	Trasferimenti correnti	7.258.705,59	8.636.622,47	-1.377.916,88
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	120.168,98	33.155,65	87.013,33
B-13	Personale	13.591.540,64	13.387.623,59	203.917,05
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	9.925.257,30	11.139.380,54	-1.214.123,24
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	26.456,05	16.135,68	10.320,37
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.848.383,23	3.772.933,84	75.449,39
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	515.982,04	670.163,00	-154.180,96
B-14-d	Svalutazione dei crediti	5.534.435,98	6.680.148,02	-1.145.712,04
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	1.340.726,53	240.140,28	1.100.586,25
B-18	Oneri diversi di gestione	676.318,64	605.015,18	71.303,46
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		68.535.358,82	66.879.635,97	1.655.722,85

La sezione dei componenti economici negativi è composta delle seguenti voci:

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.

Questa voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni non sanitari) e 1.03.2 (Acquisto di beni sanitari) della Spesa. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Non sono state incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte.

B10) Prestazioni di servizi.

Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi.

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi registrate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

B11) Utilizzo beni di terzi.

In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per il leasing operativo ecc.

B12a) Trasferimenti correnti.

Questa voce comprende gli oneri effettivamente impegnati per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti.

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B13) Personale.

Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante l'anno nella contabilità finanziaria.

(.)Nei costi sono state comprese inoltre le quote di FPV della spesa, relative a indennità del salario accessorio, che saranno effettivamente liquidate nell'esercizio successivo . Tali quote di FPV sono state registrate nei Ratei passivi

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3;

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n.16, n. 24 e n. 20). (.)

B14d) Svalutazione dei crediti:

La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio, calcolata sui crediti mantenuti nello stato patrimoniale di dubbia esigibilità. Il FSC ed il FCDE possono differire per tre ordini di motivi:

- in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti mai iscritti o stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale il corrispondente FSC;
- in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al FSC, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi;
- il FCDE viene calcolato su base matematica (con riferimento al dato storico degli ultimi 5 anni), mentre il FSC è calcolato solo in base all'effettivo valore di realizzo dei crediti determinato in base a valutazioni soggettive e discrezionali. E' ovvio comunque che il calcolo del FSC può mutuare quello previsto per il FCDE.

Ed in effetti il FSC, di importo almeno uguale al FCDE, generalmente ha una consistenza superiore al FCDE, in quanto si calcola sulla base del valore di realizzo delle seguenti componenti:

- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria (residui attivi);
- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria con esigibilità futura;
- crediti derivanti da accertamenti non assunti in finanziaria in quanto era prevista l'assunzione per cassa;
- crediti derivanti da accertamenti stralciati prudenzialmente dalla finanziaria, ma non ancora completamente inesigibili.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2 lett. a del principio n. 4/3.

(.)

B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi:

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale.

B17) Altri accantonamenti.

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

B18) Oneri diversi di gestione.

E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

C) Proventi e oneri finanziari

CONTO ECONOMICO		2023	2022	Variazioni
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>			
C-19	Proventi da partecipazioni	0,00	190.034,62	-190.034,62
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	0,00	190.034,62	-190.034,62
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	82.832,07	188.829,69	-105.997,62
	Totale proventi finanziari	82.832,07	378.864,31	-296.032,24
	<u>Oneri finanziari</u>			
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	601.929,74	500.380,73	101.549,01
C-21-a	Interessi passivi	601.929,74	500.380,73	101.549,01
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	601.929,74	500.380,73	101.549,01
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-519.097,67	-121.516,42	-397.581,25

La sezione dei proventi e oneri finanziari è composta delle seguenti voci:

C19a) Proventi da società controllate

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato.

C19b) Proventi da società partecipate

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del presente decreto ai fini del consolidato.

C19c) Proventi da altri soggetti partecipati

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 23 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato. - avanzi distribuiti. Sono compresi anche gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

C20) Altri proventi finanziari

In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi), fatte salve le rettifiche e le integrazioni (ratei attivi e risconti passivi) effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

C21a) Interessi passivi

Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause (ritardato pagamento etc) al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) aumentati dei ratei passivi dell'esercizio corrente e diminuiti dei ratei passivi dell'esercizio corrente.

C21b) Altri oneri finanziari

Questa voce ha carattere residuale e comprende interessi non già inseriti nella voce C21a).

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

CONTO ECONOMICO		2023	2022	Variazioni
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
D-22	Rivalutazioni	350.010,53	1.066.104,11	-716.093,58
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		350.010,53	1.066.104,11	-716.093,58

La sezione delle rettifiche di valore attività finanziarie è composta delle seguenti voci:

D22) Rivalutazioni

In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari

D23) Svalutazioni

In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

E) Proventi e oneri straordinari

CONTO ECONOMICO		2023	2022	Variazioni
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
	<u>Proventi straordinari</u>			
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.158.635,39	15.597.797,62	-11.439.162,23
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	95.371,36	8.952,12	86.419,24
E-24-e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	4.254.006,75	15.606.749,74	-11.352.742,99
	<u>Oneri straordinari</u>			
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.075.859,75	17.791.435,93	-16.715.576,18
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	11.417,50	49.863,60	-38.446,10
	Totale oneri straordinari	1.087.277,25	17.841.299,53	-16.754.022,28
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.166.729,50	-2.234.549,79	5.401.279,29

La sezione dei proventi e oneri straordinari è composta delle seguenti voci:

E24a) Proventi da permessi di costruire.

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio posto a copertura delle spese di manutenzione ordinaria.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale.

La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Sono indicati, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

E24d) Plusvalenze patrimoniali

Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E24e) Altri proventi straordinari:

Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

E25a) Trasferimenti in conto capitale:

In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse quali arretrati al personale, rimborsi di tributi non dovuti etc.), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti

E25c) Minusvalenze patrimoniali.

Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E25d) Altri oneri straordinari.

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

B-I) Immobilizzazioni immateriali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2023	Valore al 31/12/2023	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2022
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	2.058,02	-2.296,82	4.354,84
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	72.891,29	37.924,42	34.966,87
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	23.775,17	-629.425,89	653.201,06
B-I-9	Altre	0,00	1.527.952,20	668.608,83	859.343,37
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	1.626.676,68	74.810,54	1.551.866,14

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i software in uso presso l'ente.

B-II) Immobilizzazioni materiali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2023	Valore al 31/12/2023	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2022
B-II-1	Beni demaniali	0,00	43.427.075,79	-1.055.779,97	44.482.855,76
B-II-1-1.1	Terreni	0,00	1.964.511,54	-28.000,00	1.992.511,54
B-II-1-1.2	Fabbricati	0,00	9.335.765,22	-116.269,00	9.452.034,22
B-II-1-1.3	Infrastrutture	0,00	32.126.799,03	-911.510,97	33.038.310,00
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

La riclassificazione dei cespiti si è resa necessaria per poter dare compiuta esecuzione alle norme previste nel D.lgs 118/2011 e per conteggiare gli ammortamenti in modo più preciso rispetto ai coefficienti definiti al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011, stante che elementi suscettibili di valutazione in merito all'attribuzione della tipologia di beni sono tutt'ora presenti in quanto la definizione delle tipologie sono piuttosto generiche nella norma. Occorre inoltre tenere presente che nel corso della gestione è possibile cambiare l'assegnazione catastale dei beni e questa può avere influenza sulla classe di cespiti di assegnazione e causare piccole differenze nella consistenza delle immobilizzazioni materiali dei vari esercizi.

B-III) Altre immobilizzazioni materiali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2023	Valore al 31/12/2023	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2022
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00	53.652.886,06	642.321,92	53.010.564,14
B-III-2-2.1	Terreni	0,00	18.731.039,27	133.956,29	18.597.082,98
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	0,00	33.024.821,26	215.713,93	32.809.107,33
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	0,00	776.618,33	42.867,52	733.750,81
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	596.588,57	162.913,28	433.675,29
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	0,00	144.127,32	3.693,76	140.433,56
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	82.851,52	-5.182,93	88.034,45
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	0,00	279.680,49	71.200,77	208.479,72
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	17.159,30	17.159,30	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	8.322.580,19	3.229.481,67	5.093.098,52

B-III 2 Altre immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra la consistenza delle immobilizzazioni in corso come quella parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili. L'incremento delle immobilizzazioni è conseguenza delle verifiche effettuate sugli inventari, degli interventi avviati nell'esercizio e ridotti delle capitalizzazioni concluse. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

B-IV) Immobilizzazioni finanziarie

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2023	2022	Variazioni
	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>			
B-IV-1	Partecipazioni in	31.940.417,92	31.590.407,39	350.010,53
B-IV-1-a	imprese controllate	4.538.963,00	4.535.835,00	3.128,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	26.868.947,11	26.591.708,15	277.238,96
B-IV-1-c	in altri soggetti	532.507,81	462.864,24	69.643,57
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	31.940.417,92	31.590.407,39	350.010,53

B-IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ripotano il quadro della consistenza delle partecipazioni dei crediti ad esse connesse.

(.) Sono iscritte sulla base del criterio del costo i acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data della chiusura di esercizio si ritengono durevoli

C-I) Rimanenze

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2023	2022	Variazioni
C-I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00

C-II) Crediti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2023	2022	Variazioni
	<u>Crediti (2)</u>			
C-II-1	Crediti di natura tributaria	7.779.377,76	5.372.195,65	2.407.182,11
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	7.779.377,76	5.372.195,65	2.407.182,11
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	30.036.107,55	13.866.311,52	16.169.796,03
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	29.724.756,62	13.475.289,30	16.249.467,32
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	311.350,93	391.022,22	-79.671,29
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	1.803.811,99	1.213.097,28	590.714,71
C-II-4	Altri crediti	5.120.382,44	5.096.940,13	23.442,31
C-II-4-a	Verso l'erario	6.496,00	6.496,00	0,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	541.586,52	463.144,93	78.441,59
C-II-4-c	Altri	4.572.299,92	4.627.299,20	-54.999,28
	Totale crediti	44.739.679,74	25.548.544,58	19.191.135,16

C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2023	2022	Variazioni
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00

C-IV) Disponibilità liquide

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2023	2022	Variazioni
	<u>Disponibilità liquide</u>			
C-IV-1	Conto di tesoreria	23.225.744,49	21.503.195,51	1.722.548,98
C-IV-1-a	istituto tesoriere	23.225.744,49	21.503.195,51	1.722.548,98
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	412.070,42	145.543,76	266.526,66
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	23.637.814,91	21.648.739,27	1.989.075,64

D) Ratei e risconti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2023	2022	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI				
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	650,75	1.096,68	-445,93
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		650,75	1.096,68	-445,93

D1 Ratei Attivi

Sono ricavi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri

D2 Risconti Attivi

Sono costi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri;

A) Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2023	2022	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO				
A-I	Fondo di dotazione	7.903.821,98	7.903.821,98	0,00
A-II	Riserve	125.980.625,89	122.152.772,57	3.827.853,32
A-II-b	da capitale	0,00	0,00	0,00
A-II-c	da permessi di costruire	6.821.629,88	2.532.551,87	4.289.078,01
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	94.769.875,89	95.231.100,58	-461.224,69
A-II-e	altre riserve indisponibili	24.389.120,12	24.389.120,12	0,00
A-II-f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	3.110.229,86	-3.018.839,16	6.129.069,02
A-IV	Risultati economici di esercizi precedenti	430.697,11	3.449.536,27	-3.018.839,16
A-V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		137.425.374,84	130.487.291,66	6.938.083,18

B) Fondi per rischi ed oneri

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2023	2022	Variazioni
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
B-3	Altri	4.857.513,24	3.516.786,71	1.340.726,53
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.857.513,24	3.516.786,71	1.340.726,53

D) Debiti

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2023	2022	Variazioni
D) DEBITI (1)				
D-1	Debiti da finanziamento	12.436.632,99	13.791.185,62	-1.354.552,63
D-1-a	prestiti obbligazionari	2.754.543,43	3.550.777,38	-796.233,95
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	9.682.089,56	10.240.408,24	-558.318,68
D-2	Debiti verso fornitori	12.048.739,54	12.559.540,04	-510.800,50
D-3	Acconti	0,00	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	5.775.091,71	5.752.804,09	22.287,62
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	1.974.817,55	2.216.184,84	-241.367,29
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
D-4-e	altri soggetti	3.800.274,16	3.536.619,25	263.654,91
D-5	Altri debiti	5.663.352,20	4.978.819,89	684.532,31
D-5-a	tributari	625.373,10	340.133,42	285.239,68
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	383.319,77	456.651,02	-73.331,25
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	828.286,74	739.766,38	88.520,36
D-5-d	altri	3.826.372,59	3.442.269,07	384.103,52
	TOTALE DEBITI (D)	35.923.816,44	37.082.349,64	-1.158.533,20

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2023	2022	Variazioni
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
E-I	Ratei passivi	206.634,29	194.214,22	12.420,07
E-II	Risconti passivi	28.934.443,23	11.646.530,25	17.287.912,98
E-II-1	Contributi agli investimenti	28.934.443,23	11.646.530,25	17.287.912,98
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	27.518.149,45	10.165.628,47	17.352.520,98
E-II-1-b	da altri soggetti	1.416.293,78	1.480.901,78	-64.608,00
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		29.141.077,52	11.840.744,47	17.300.333,05

E1 Ratei Passivi

Sono costi maturati nell'esercizio corrente la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri

E2 Risconti Passivi

Sono ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri; ci transitano i contributi investimenti già incassati.

Conti d'ordine

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2023	2022	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	25.193.992,28	12.115.661,75	13.078.330,53
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	560.000,00	560.000,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	370.000,00	370.000,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	26.123.992,28	13.045.661,75	13.078.330,53

Nei conti d'ordine, alla voce impegni esercizi futuri, viene rilevato il valore del Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12 dell'esercizio corrente, pari all'importo da impegnare in esercizi futuri.

Risultato dell'esercizio

Risultato dell'esercizio	2023	2022	Variazioni
Risultato dell'esercizio	3.110.229,86	-3.018.839,16	6.129.069,02

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				21.503.195,51
Riscossioni	(+)	11.943.561,77	64.712.342,80	76.655.904,57
Pagamenti	(-)	15.889.570,86	59.043.784,73	74.933.355,59
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			23.225.744,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			23.225.744,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	35.255.677,94	35.631.849,74	70.887.527,68
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	394,52	394,52
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.812.954,55	17.737.964,25	23.550.918,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			698.856,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			24.701.770,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			45.161.726,80

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	25.735.181,17
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	286.086,43
Fondo contenzioso	3.000.598,39
Indennità di fine mandato	36.974,02
Fondo rinnovo contrattuale	1.012.210,80
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo Ruolo oneri legge 336/70 e artt.43 e 46 D.P.R. 333/90 e successivi	232.919,20
Fondo spese potenziali per conguagli utenze	574.810,83
B) Totale parte accantonata	30.878.780,84
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.068.532,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.175.504,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.360.550,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	110.890,44
Altro vincolo	0,00
C) Totale parte vincolata	7.715.478,21
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	549.653,26
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.017.814,49

Compensi agli amministratori

Descrizione	Importo
Compensi agli amministratori	190.124,02
Totale	190.124,02